Budget economico 2026 -2028

Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Relazione tecnica di accompagnamento al budget economico previsionale 2026-2028

ai sensi dell'art. 35 – 36 della L.R. 30/2015
e successive modifiche e integrazioni

Sommario

1. INTRODUZIONE ... 3
1.1 Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli ... 3
1.2 Ente Parco ... 4
1.3 Area Marina Protetta Secche della Meloria ... 4
1.4 Riferimenti normativi ... 5
2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE ... 7
2.1 Ricavi ... 7
2.1.1 Contributi da enti pubblici ... 7
2.1.2 Ricavi commerciali ... 8
2.1.3 Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi ... 9
2.1.4 Ricavi da sterilizzo ... 10
2.2 Costi ... 10
2.2.1 Acquisto di Beni (B.6) ... 10
2.2.2 Acquisto di servizi (B.7) ... 11
2.2.3 Ammortamenti (B.10) ... 14
2.2.4 Oneri diversi di gestione ... .15
3 ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI 16
3.1 Scostamento valore della produzione ... 16
3.2 Scostamento nei costi della produzione ... 18
3.3 Utile di esercizio ... 19
4 ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ... 19
4.1 Premessa ... 19
4.2. Raggiungimento Obiettivo (a) - contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale ... 20
4.2.1 Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2025 ... 20
4.2.2 Mantenimento della spesa per il personale al di sotto del valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 ess. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016 ... 20
4.2.2.1 Il Costo del personale ... 20
4.2.2.2 Spesa del personale – previsione per il triennio 2026-2028 ... 25
4.2.2.3 Verifica del rispetto dei limiti nazionali e regionali di spesa del personale ... 32
4.2.2.4 Verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale flessibile ... 33
4.2.3 Variazioni al Budget ... 35
4.2.4 Variazioni al Piano degli investimenti ... 36
4.2.5 Partecipazioni societarie ... 36
4.2.6 Bilancio preconsuntivo ... 36
4.3 Raggiungimento Obiettivo (b) pareggio di bilancio ... 36
4.4 Raggiungimento Obiettivo (c) tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi ... 36
4.5 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco ... 37
5 ADEMPIMENTO OBBLIGHI LEGGE FINANZIARIA NAZIONALE N.160/2019 ... 38
6 PIANO DEGLI INVESTIMENTI ... 39
7 GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE ... 40
8 AREA MARINA PROTETTA SECCHE DELLA MELORIA ... 42
9 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE ... 43

9.1 Premessa *43*
9.2 Obiettivi strategici e strumenti proposti *44*
9.3 Obiettivi di filiera e atto di indirizzo della Giunta regionale *45*
9.4 Obiettivi generali – comuni ai tre enti parco *45*
9.5 Obiettivi specifici per il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli *46*
9.5.1 Piano Triennale delle attività con riferimento alle risorse correnti *47*
9.5.2 Piano Triennale delle attività con riferimento agli investimenti *52*

1. INTRODUZIONE

1.1 Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Il Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, dopo alterne vicende ed una lunga elaborazione politica, sociale e culturale (simile ad altre realtà del panorama nazionale) è stato istituito con Legge Regionale Toscana n.61 del 13 Dicembre 1979.

Il Parco si estende per circa 30 km lungo la costa Toscana che va da Viareggio a Livorno, su una superficie di oltre 230 kilometri quadrati, includendo porzioni dei territori delle province di Pisa e Lucca e l'ampio territorio interessato dal parco ed in cui l'area protetta è inserita, si configura come una vera e propria area sub-regionale complessa, localizzata all'interno del triangolo alluvionale compreso tra gli attuali abitati di Viareggio, Pisa e Livorno, e posto alla congiunzione dei sistemi territoriali regionali dalla Valle dell'Arno e della Costa Ligure-Tirrenica.

Gli ambienti caratteristici, racchiusi dalla vigente pianificazione in comprensori territoriali detti Tenute o Fattorie, ricalcano i confini degli antichi appoderamenti e delle storiche organizzazioni rurali e sono quelli dei boschi litoranei e delle pinete, delle dune e dei tomboli, delle aree umide e palustri, fino alle aree agricole e di bonifica. Nelle Tenute o fattorie, individuate secondo l'organizzazione fondiaria ed agro-rurale storica di queste terre, sono ricomprese tutta una serie di strutture di organizzazione e di gestione del parco, quali: accessi, porte del parco, centri del parco, capisaldi e piazzole, luoghi ricettivi ed organizzativi delle specifiche funzioni del parco, puntualmente individuati e localizzati sul territorio. Appartengono altresì ai "riferimenti ambientali" le zone dell'area protetta identificate in base ai loro propri caratteri fisico ambientali e d'uso del suolo che costituiscono la struttura dell'ambiente del parco, per oltre 22.000 ettari così suddivisi: Zona boscata (ha 8.800), Zona agricola produttiva (ha 5.300), Zona agricola di recupero ambientale (ha 1.960), Zona umida e corpi idrici (ha 2.825), Zona di arenile (ha 204), Zone di recupero ambientale ed altre aree (ha 2.938).

Sono individuate 16 Aree di Riserva naturale, distribuite su tutto il territorio del parco, quali "zone di particolare pregio faunistico e vegetazionale anche in ragione della rilevanza e della rarità della connotazione scientifica", per una superficie complessiva di 2.468,3 ettari, così suddivise:

Lago e Padule di Massaciuccoli:
Riserva naturale del Chiarone
Riserva naturale Chiuso del Lago-Gusciona
Riserva naturale del Padule settentrionale

Tenuta di Borbone:
Riserva naturale della Guidicciona
Riserva naturale della Lecciona

Tenuta di Coltano:
Riserva naturale Bosco degli Allori

Tenuta di Migliarino:
Riserva naturale di Bocca di Serchio
Riserva naturale del Bozzone
Riserva naturale della Bufalina
Riserva naturale del Fiumaccio
Riserva naturale dell'Ugnone

Tenuta di San Rossore:
Riserva naturale Lame di Fuori

Riserva naturale del Paduletto
Riserva naturale di Palazzetto
Riserva naturale Bosco di San Bartolomeo

Tenuta di Tombolo:
Riserva naturale Cornacchiaia-Ulivo

Il parco è altresì interessato da 4 siti di interesse comunitario (SIC), zone di protezione speciale (ZPS) oggi divenute Zone di speciale conservazione (ZSC), ai sensi delle direttive comunitarie che si sono susseguite nell'ambito della rete Natura 2000.

1.2 Ente Parco

Agli inizi degli anni 90, con l'entrata in vigore della Legge n.142 dell'8 Giugno 1990 (Ordinamento delle autonomie locali) e della Legge n.394 del 6 Dicembre 1991 (Legge quadro sulle aree protette) sono stati identificati e definiti gli Enti Parco nazionali e gli Enti Parco regionali quali soggetti deputati alla gestione delle aree protette loro assegnate, applicando contestualmente il principio della divisione delle competenze gestionali e politiche.

Con la legge Regionale n.24 del 16 Marzo 1994 è stato istituito (a norma dell'art. 23 della "Legge n.394/1991) l'Ente di Diritto Pubblico denominato "Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli", deputato alla gestione amministrativa, economica e territoriale dell'ambito territoriale del Parco medesimo, mantenendo il controllo regionale sugli atti rilevanti di governo e definendo il ruolo ed i compiti della Comunità del Parco composta dagli enti territoriali sui quali insiste lo stesso Parco regionale.

1.3 Area Marina Protetta Secche della Meloria

Antistante il comune di Livorno, l'Area Marina Protetta (AMP) dopo la definitiva approvazione da parte dei Ministeri competenti, è stata definitivamente individuata il 6 Aprile 2010, con effetto dal 21 Aprile 2010 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La gestione dell'area marina protetta è stata affidata all'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli (Ente Parco MSRM).

L'AMP ha una superficie di 9.372 ettari sul mare ed è situata a 3 miglia della costa livornese, estendendosi fino a circa 12 Km al largo. Le Secche sono celeberrime per la storica battaglia navale, conosciuta come la Battaglia della Meloria, che vide coinvolta la flotta della Repubblica di Genova e quella di Pisa. La battaglia avvenne il 6 Agosto 1284 e registrò una grave sconfitta per la flotta pisana che venne indebolita fortemente, tanto da dare inizio al lento declino di Pisa come potenza marinara durante il Medioevo. La torre venne più volte distrutta e ricostruita fino all'attuale, che risale al 1712, per merito del Granduca Cosimo III. Le Secche della Meloria hanno rappresentato per secoli un baluardo naturale contro le incursioni nemiche. Sono state luogo di numerosi naufragi ed in queste acque giacciono i relitti di numerose navi militari e civili che fanno delle Secche un sito archeologico sottomarino di primaria importanza.

Gli habitat di questa AMP sono caratterizzati da un'alternanza di zone rocciose con il caratteristico fondale a catini, probabilmente originatisi in seguito a fenomeni di erosione in epoche preistoriche, tipico di questa zona e con le praterie a Posidonia (habitat prioritario nell'allegato 1 della Direttiva Habitat), rappresentando un ecosistema marino mediterraneo unico nella sua superficie, dove è possibile ammirare numerose specie di pesci oltre ad una variegata vegetazione marina. Tra i popolamenti vegetali i più importanti sono le praterie di Posidonia, che rappresentano una biocenosi molto complessa e ben strutturata con un'elevata variabilità biologica delle comunità che la compongono. La prateria è inoltre da considerarsi una fabbrica di ossigeno e costituisce un'importante cintura naturale contro l'azione erosiva del moto ondoso. Tra le comunità animali che si possono osservare in questo ambiente troviamo: crostacei, granchi, vermi, briozoi, polpi, molluschi nudibranchi,

tunicati, meduse, attinie, coralli, stelle marine e molte specie di pesci (triglie, saraghi, murene, cernie, scorfani, pesci ago, cavallucci marini).

1.4 Riferimenti normativi

L'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, individuato come ente dipendente delle Regione Toscana con deliberazione della Giunta regione 522 del 5 aprile 2005, predispone un unico bilancio che comprende al suo interno sia la gestione del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli che dell'Area Marina protetta Secche della Meloria.

Il budget previsionale 2025-2027 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti norme, atti e documenti:

- L.R. n. 24/1994 istitutiva dell'Ente Parco regionale della Migliarino San Rossore Massaciuccoli edello Statuto dove sono indicate le finalità per il perseguimento delle quali gli enti gestori delle aree protette sono stati istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991;
- L.R. n. 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011);
- L.R. n. 66/2011 (legge finanziaria 2012) con cui, a decorrere dall'1 gennaio 2014, gli enti parco regionali hanno introdotto la contabilità economico patrimoniale;
- D.lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014 in tema di "armonizzazione" dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi;
- L.R. n. 77/2013 (legge finanziaria 2014) con la quale è stato definito il concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno regionale;
- D.lgs. n.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/EU introducendo significative modifiche al Codice civile in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato;
- L.R. n. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 e alla L.R. 10/2010", in particolare il Capo II "Disposizioni in materia di Parchi Regionali";
- Deliberazione della GRT n.496 del 16/04/2019 che ha revocato la n.13 del 14/01/2013 (direttive per la formazione dei bilanci degli enti dipendenti);
- Deliberazione del CRT n.89 del 18/12/2025 che ha approvato la nota DEFR per il 2026 definendo gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti regionali;
- Vista la Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale n. 190 del 02/03/2026 ad oggetto Approvazione del documento di indirizzo agli Enti Parco regionali annualità 2026 – e tenuto conto della precedente Deliberazione n.33/2025 di pari oggetto riferita al triennio precedente 2025-2027;
- Legge regionale n.7 del 22/02/2024 – Disposizioni in materia di programmazione e bilanci degli enti dipendenti. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999,24/2000, 32/2002, 40/2005, 30/2009, 39/2009, 65/2010, 23/2012, 80/2012, 30/2015, 22/2016.

Più nel dettaglio, la deliberazione della GRT n. 496 del 16 Aprile 2019, recependo il D.lgs. 139/2015 ha impartito agli enti dipendenti della regione Toscana le nuove direttive in materia di documenti contabili obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione dicui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 66/2011 di modifica della legge regionale 65/2011.

La deliberazione del Consiglio Regionale n.89 del 18 dicembre 2025 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR per il 2026, vale a dire il documento che definisce annualmente le modalità con cui la Regione Toscana concorre agli obiettivi di finanza pubblica. In esso sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti, con le misure da adottare per il loro conseguimento. A tale proposito si individua:

1. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura;
2. il mantenimento del pareggio di bilancio;
3. il mantenimento tendenziale del livello dei servizi.

La Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale n. 190 del 02/03/2026, prevede l'assegnazione ai Parchi Regionali della Toscana delle risorse per il triennio 2026-2028. Il contributo ordinario di funzionamento per l'Ente Parco è mantenuto, per l'anno 2026, a 1.583.333€, così come per gli anni 2027 e 2028. Il contributo ordinario per il funzionamento della Tenuta di San Rossore, sede dell'Ente Parco, è stato mantenuto per l'anno 2026 a €450.000€, così come per gli anni 2027 e 2028.
La legge regionale n.7 del 22/02/2024, ha ridefinito l'iter procedurale per l'approvazione degli strumenti di programmazione degli enti dipendenti della Regione Toscana, per allinearlo a quanto stabilito con d.lgs. 118/2011 ed in particolare viene stabilito che:

- gli indirizzi specifici agli enti dipendenti siano approvati annualmente dalla Giunta regionale non oltre il 30 novembre dell'anno precedente al triennio di riferimento;
- gli indirizzi suddetti devono altresì contenere l'indicazione dei contributi di funzionamento, l'indicazione dei contributi per specifiche attività, i contributi agli investimenti;
- gli enti dipendenti, ricevuti gli indirizzi sopra citati e l'indicazione dei contributi in conto esercizio e in conto capitale, adottano entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento gli strumenti di programmazione necessari.

Gli strumenti di programmazione da adottare in sede previsionale, sono stati ridefiniti nel modo seguente:

- piano triennale delle attività;
- budget economico triennale;
- piano triennale degli investimenti;
- relazione tecnica di accompagnamento al budget triennale previsionale.

Il budget economico annuale relativo all'anno 2026 e pluriennale relativo al triennio 2026-2028, sono stati predisposti come nell'anno precedente per singolo centro di costo/ricavo, per consentire un maggiore controllo di gestione ed una più efficiente gestione del budget economico. I centri di costo/ricavo individuati sono nove e corrispondono agli uffici individuati con la nuova organizzazione dell'Ente adottata con Determinazione n. 244/2023 e precisamente:

Finanze e Bilancio, Affari Generali e Legali, Governance e sviluppo sostenibile, Corpo di Vigilanza e segreteria del Presidente, Patrimonio e Lavori Pubblici, Gestione Faunistica e Attività Agricole, Biodiversità, Piani Aree protette e Nulla Osta, Azienda Agro-zootecnica.

Il budget economico per l'esercizio 2026 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme inmateria di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il budget economico triennale 2026-2028, come anche stabilito dai nuovi principi contabili regionali All. 1 alla Deliberazione della G.R.T. n. 496 del 16.04.2019 sopra citata e dalla Legge regionale 7/2024.

La Legge regionale n.30/2015 prevedeva che il Bilancio preventivo fosse adottato entro il 30 novembre; tale previsione è risultata nel tempo di difficile realizzazione, in quanto al bilancio deve essere allegato il Programma annuale delle attività che tenga conto, nella sua redazione, delle direttive che discendono dagli strumenti di programmazione della Regione Toscana, nonché dei contributi assegnati e tali informazioni sono pervenute di norma ben oltre la scadenza sopra indicata, rendendo di fatto impossibile rispettare la tempistica di legge. la Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale di approvazione del documento di indirizzo agli Enti Parco regionali per l'annualità 2024, è stata adottata il 19/2/2024 ed è pervenuta agli Enti Parco il 29/02/2024, quindi anche per l'anno 2024 si era assistito ad un inevitabile slittamento dei tempi di redazione e adozione del bilancio previsionale 2024-2026. La Legge regionale 7/2024 è intervenuta sul punto, anticipando al 30 novembre di ogni anno l'approvazione da parte della Giunta Regionale degli indirizzi da fornire agli enti dipendenti e dei contributi di funzionamento e agli investimenti da assegnare nel triennio di riferimento; è stato inoltre fissato al 31-12 di ogni anno il termine entro cui gli Enti dipendenti devono adottare il Budget previsionale. Durante il mese di dicembre 2024, in assenza della deliberazione di Giunta sopra richiamata, con nota Prot. n. 14552 del 16/12/2024, l'Ente Parco ha trasmesso agli uffici regionali competenti la nota ad oggetto *"Budget previsionale 2025/2027 – richiesta informazioni urgenti per*

procedere con l'adozione", con cui ha sollecitato Regione Toscana ad inviare il documento di indirizzo, con indicazione dei finanziamenti concessi per il triennio di riferimento, in modo da poter completare la predisposizione del budget previsionale 2025-2027 nel rispetto della scadenza prescritta.

La Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale contenete gli indirizzi agli enti dipendenti e le risorse assegnate per il triennio 2025-2027, è pervenuta agli uffici il 24/01/2025, pertanto, l'adozione del Budget previsionale 2025-2027 da parte dell'Ente Parco è slittata da fine dicembre 2024, come prescritto, inevitabilmente, a fine gennaio 2025.

Relativamente all'adozione del Budget previsionale 2026-2028, si è potuto osservare nuovamente il mancato invio, entro il mese di novembre 2025 come prescritto dalla Legge regionale 7/2024, della Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale di approvazione degli indirizzi da fornire agli enti dipendenti e dei contributi di funzionamento e agli investimenti per il triennio a venire.

2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Ricavi

Il totale del valore della produzione (A) del budget economico 2026 è pari a **5.198.035€**. Rispetto alla previsione formulata nel 2025, si registra un decremento complessivo dei ricavi pari a **214.860€** che rappresenta una diminuzione del 3,97%.

2.1.1 Contributi da enti pubblici

I contributi da Enti pubblici sono inseriti nella voce A1 (dalla a alla e) del Conto economico preventivo (Budget economico). Nella tabella che segue è riportato il dettaglio di tali valori per il 2026, nonché i dati dell'anno precedente come contenuti in via definitiva nella deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 31 gennaio 2025.

		2025	2026
		2.844.400	**2.828.654**
	A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività		
	A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	**1.583.333**	**1.583.333**
A.1.b.0001	*Contributo c/esercizio da Regione ordinario*	1.583.333	1.583.333
	A.1.c) Altri contributi da Regione	**460.000**	**450.000**
A.1.c.0001	*Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi e alla promozione*	10.000	0
A.1.c.0002	Contributi in c/esercizio da Regione finalizzatoTSR	450.000	450.000
A.1.c.0003	Altri contributi da Regione Toscana finalizzati a progetti/attività	0	0
	A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici aterzi	**0**	**0**
	A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	**801.067**	**795.321**
A.1.e.0001	*Contributi in c/esercizio da Comune ViareggioOrdinario*	167.998	167.998
A.1.e.0002	*Contributi in c/esercizio da Comune MassarosaOrdinario*	56.495	56.495
A.1.e.0003	*Contributi in c/esercizio da Comune Pisa Ordinario*	246.606	246.606
A.1.e.0004	*Contributi in c/esercizio da Comune San GiulianoTerme Ordinario*	83.560	83.560

A.1.e.0005	*Contributi in c/esercizio da Comune VecchianoOrdinario*	31.412	31.412
A.1.e.0006	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto*	185.000	195.000
A.1.e.0007	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente/Transizione ecologica/Sicurezza energetica finalizzati a progetti e attività A.M.P.*	20.000	10.000
A.1.e.0011	*Contributi in conto esercizio da altri Enti Pubblici*	9.996	4.250
A.1.e.0012	*Contributi in c/esercizio da UE per progetti*	0	0

Il contributo di funzionamento ordinario assegnato dalla Regione Toscana, rimane invariato a 1.583.333€, così come il contributo regionale in conto esercizio destinato alla Tenuta di San Rossore che resta invariato a 450.000€. Per quanto riguarda i contributi regionali in conto esercizio finalizzati, destinati negli ultimi anni alla realizzazione della manifestazione "Festa nei parchi" e alla rassegna "Vivi Parco", rispettivamente pari ad 10.000€, si è in attesa di conoscere dagli uffici regionali l'effettiva assegnazione per l'anno 2026, pertanto, al momento della formulazione del Budget, non sono stati inseriti. Resta inteso che l'effettiva assegnazione di tali contributi determinerà una variazione del Budget, variazione da considerare "di competenza dell'organo amministrativo dell'Ente" a norma delle disposizioni sull'argomento fornite agli Enti Dipendenti (si veda a tale proposito il dettaglio contenuto al paragrafo successivo 4.2.3); per quanto detto, al momento dell'assegnazione di tali contributi, si procederà con la necessaria informazione al Collegio Unico dei Revisori dei Conti al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o valutazioni e con l'invio al Consiglio Direttivo per l'adozione, predisponendo anche con l'individuazione delle voci di costo da sostenere.

Restano invariati rispetto al 2025 anche i finanziamenti provenienti dai cinque Comuni della Comunità del Parco.

I finanziamenti attesi dal Ministero dell'Ambiente per la gestione corrente dell'A.M.P. Secche della Meloria, sono stati stimati sulla base degli incassi effettivamente ricevuti negli ultimi anni e assommano a 205.000€; più nel dettaglio, il contributo di funzionamento erogato quale quota di riparto è stato stimato in € 195.000,00 mentre il contributo finalizzato a specifiche attività in € 10.000,00.

2.1.2 Ricavi commerciali

Le voci di ricavo commerciale di cui alla lettera A1f (da 1 a 11) del budget economico 2026, sono riportate nella tabella che segue ponendole a confronto con le medesime voci di previsione dell'anno precedente,come da deliberazione del Consiglio Direttivo del 31.1.2025, n. 1.

		2025	**2026**
	A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	**597.019**	**929.609**
A.1.f.0001	*Ricavi per ingressi e visite parco*	15.000	16.300
A.1.f.0002	*Ricavi per ingressi e visite AMP*	0	0
A.1.f.0003	*Ricavi per noleggi e concessioni beni parco*	202.619	562.549
A.1.f.0004	*Ricavi per foresteria*	0	0
A.1.f.0005	*Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni*	0	0
A.1.f.0006	*Ricavi vendita gadget e merchandising*	0	0
A.1.f.0007	*Ricavi attività editoriali*	0	0
A.1.f.0008	*Ricavi vendita legname e altri prodotti del parco*	72.000	59.570
A.1.f.0009	*Ricavi vendita fauna e allevamento*	104.000	120.000
A.1.f.0010	*Ricavi attività agrozoot. Contributi ARTEA*	170.000	135.090
A.1.f.0011	*Ricavi da PIT*	0	0

A.1.f.0012	*Ricavi da contributo Iniziativa Viale dei legami*	5.400	8.100
A.1.f.0013	*Contributo da Fondazione Pisa Progetto Vivi Parco*	28.000	28.000
A.1.f.0014	*Ricavi Progetto Life Systemic*	0	0

Tali ricavi, stimati complessivamente in aumento, sono stati preventivati sentiti i responsabili degli uffici di riferimento, sulla base dei dati storici degli anni precedenti e della programmazione delle nuove attività, nel pieno rispetto dei principi contabili nazionali OIC e regionali di cui all'allegato 1) D.G.R.T. 496/2019 ed in base alle linee d'indirizzo dell'organo politico dell'Ente. Si riportano di seguito le variazioni più significative:

- i ricavi per noleggi e concessioni di beni del parco, subiscono un incremento di 359.930€, passando da 202.619€ a 562.549€; l'incremento è da ricondurre, in parte, alla completa revisione dei contratti di concessione degli immobili di proprietà di Regione Toscana ad uso abitativo, prima contratti di locazione, con contestuale adeguamento dei relativi canoni a norma del Regolamento interno di disciplina, adottato nel corso dell'anno 2025, a norma della Legge Regionale 77/2004 "Demanio e Patrimonio della Regione Toscana" e dei relativi Regolamenti di attuazione; a tale proposito, si precisa che, parimenti, la voce di ricavo A.5.a.0015 Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare, che fino all'anno precedente conteneva una parte dei ricavi poi confluiti nella voce dei noleggi e delle concessioni, si è completamente azzerata rispetto all'anno 2025, riducendosi di 273.239€; l'incremento della voce Ricavi per noleggi e concessioni di beni del parco, è da ricondurre inoltre alla formalizzazione di cinque contratti di concessione di immobili di proprietà di Regione Toscana, della durata di sei anni, con revisione dei relativi canoni (Edificio Ex canile, Casa colonica della Sterpaia e foresteria Verde, Edificio Ex lavanderia, Ala Ovest del Fabbricato Centrale Sterpaia e Nuove strutture Sterpaia);

- i ricavi da vendita fauna e allevamento passano da 104.000€ a 120.000; l'incremento è da ricondurre alla riprogrammazione delle aste di vendita dei bovini allevati presso l'azienda agrozootecnica, tenuto conto dei segnali di ripresa del relativo mercato;

- stimati cautelativamente ancora in ribasso, i ricavi dell'attività agrozootecnica derivanti dall'assegnazione a domanda di contributi per la gestione delle razze bovine ed equine di pregio e per le produzioni agricole biologiche (da 170.000€ a 135.000) tenuto conto dell'effettivo andamento della medesima voce negli ultimi anni e della riduzione dei capi allevati che si avrà a seguito delle vendite indicate al punto precedente;

- stimati ulteriormente in flessione, anche i ricavi da vendita legname e altri prodotti del parco, che passano da 72.000€ a 59.570€, in considerazione del fatto che l'attività di taglio del legname, così come l'attività di raccolta delle pigne, richiedono entrambe un ritmo controllato ed un'attenta programmazione, tale da mantenere nel tempo biodiversità, produttività, capacità di rigenerazione, vitalità dei boschi e delle foreste;

- confermate anche per il 2026 la voce di ricavo legata all'iniziativa *Viale dei Legami*, stimata in leggero aumento, passando da 5.400€ a 8.100€ e la voce di ricavo relativa all'iniziativa *Vivi Parco, per la quale viene formulata la medesima previsione dell'anno precedente, 28.000€, sentito il soggetto esterno finanziatore, che ha confermato il supporto finanziario anche per l'anno 2026 – Fondazione Pisa.*

L'iniziativa *Viale dei Legami* consiste nell'acquisto, con il contributo di 150€ versato da privati cittadini, di un albero da piantare all'interno del parco da dedicare ad un proprio caro; l'iniziativa continua a suscitare un grande interesse e non mostra segni di flessione.

L'iniziativa Vivi Parco, invece, prevede la realizzazione, all'interno del parco, nei luoghi più suggestivi, di numerosi eventi culturali durante il periodo estivo 2026; l'erogazione del contributo da Parte della Fondazione Pisa, a supporto dell'iniziativa, tenuto conto del buon esito dell'iniziativa negli anni precedenti è confermata.

2.1.3 Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi

I ricavi ricompresi nel blocco A.5.a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi, subiscono un decremento pari a -402.461€, che rappresenta il'49,13%.

Tale flessione è d ricondurre per 273.239€ all'azzeramento della voce A.5.a.0015 Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare, come chiarito nel paragrafo precedente, per € 77.862 all'azzeramento della

voce di ricavo derivante dalla condivisione, con il Parco Regionale delle Alpi Apuane, della figura del Direttore.

Tra le ulteriori variazioni in riduzione, merita altresì segnalare:

-la diminuzione della voce di ricavo da riscossione di oneri convenzionali (-45.000€) da riscossione di sanzioni amministrative (-10.000€) da riscossione per la monetizzazione ex art. 80 del Piano di gestione Tombolo e Coltano (-10.000€) e i ricavi per oneri istruttori stimata in aumento di 14.240€, tenuto conto dell'effettivo andamento di tali voci negli ultimi anni.

Confermata infine la voce di ricavo legata al rilascio delle autorizzazioni per le attività di fruizione dell'AMP Secche della Meloria, a pagamento dal 2024, stimata anche per il 2026 in 50.000€.

2.1.4 Ricavi da sterilizzo

I ricavi "da sterilizzo contributi per investimenti" rappresentano la quota di contributi in conto capitale agli investimenti, che risultano essere di competenza dell'esercizio in corso. Con tali ricavi si sterilizzano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, finanziate con i contributi medesimi. L'entità di tale voce di ricavo nel previsionale 2026, in linea con quanto indicato nel Piano degli investimenti, è stimata in complessivi 1.023.042€, subisce una flessione dell'11,22% rispetto all'anno precedente. Per il dettaglio degli investimenti si rinvia al paragrafo 5 relativo al Piano degli Investimenti, parte integrante del budget economico previsionale annuale 2026 e pluriennale 2026-2028. Negli anni 2020 e 2021, la Regione Toscana ha dato indicazioni precise riguardo all'utilizzo dei contributi in conto capitale ricevuti negli anni precedenti e non utilizzati (residui PUR 2012 pari ad 4.200.000€). Negli anni successivi la Regione Toscana è tornata ad erogare contributi in conto capitale da destinare alla Tenuta di San Rossore e più nel dettaglio 500.000,00€ nel 2022, 300.000,00€ nel 2023 e seguenti. La Regione Toscana, a partire dal 2023, ha erogato anche un contributo in conto capitale di importo pari a 100.000€, per gli interventi da realizzare anche fuori dalla tenuta di San Rossore, contributo confermato fino all'anno 2025. Questo ha determinato, inizialmente, un notevole incremento nelle voci di ricavo da sterilizzo nonché l'incremento dei costi relativi agli ammortamenti. La riduzione attesa per il 2026 è legata al fatto che, buona parte degli interventi di investimento realizzati per esaurire i residui PUR 2012 (per lo più rappresentati da Manutenzioni straordinarie su beni immobili di proprietà regionale) hanno concluso il ciclo di ammortamento ed il relativo sterilizzo a fine anno 2024 e 2025 (aliquota ammortamento 20% ciclo di ammortamento 5 anni).

L'incidenza dei ricavi da sterilizzo sugli ammortamenti totali, è dunque stimata in diminuzione, pur mantenendosi sufficientemente alta (0,91% nel 2024, 0,86% nel 2025, 0,84% nel 2026) tenuto conto che i contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Toscana per far fronte agli investimenti all'interno della Tenuta di San Rossore, ma anche al di fuori, si sono ridotti rispetto al passato e, seppur ripresi a partire dal 2022, non sono tornati ad un livello sufficiente a coprire tutte le necessità di intervento; per questo motivo, l'Ente Parco ha in alcuni casi dovuto far fronte ad alcuni interventi urgenti e necessari con appositi fondi del proprio bilancio (linea finanziaria ammortamento libero e linea finanziaria Fondo investimenti) e questo ha determinato un aumento dei costi complessivi (legati all'ammortamento) a causa dell'impossibilità di ricorrere al meccanismo della sterilizzazione degli ammortamenti. Per un maggiore dettaglio dei costi di ammortamento, si rinvia all'apposita sezione di questa relazione illustrativa.

2.2 Costi

I costi della produzione sono stati definiti sulla base delle previsioni di spesa formulate dai responsabili di ufficio nelle relazioni allo scopo predisposte.
L'importo stimato dei costi di produzione per l'anno 2026 è pari a 5.073.033€ e registra una diminuzione rispetto alla previsione formulata nel 2025 pari a -212.043€ che corrisponde al -4,01%.

2.2.1 Acquisto di Beni (B.6)

Il valore degli acquisti di beni è previsto pari a 195.985€; rispetto all'anno precedente si registra una flessione complessiva pari a -8.490€, che rappresenta una riduzione del 4,15%. da ricondurre principalmente alle seguenti variazioni in aumento e diminuzione:
- alla riduzione dei costi relativi all'acquisto di materiali per riparazioni/manutenzioni da realizzare all'interno dell'azienda agricola (-7.000€), alla riduzione dei costi per acquisto di sementi/prodotti

agricoli e per l'acquisto di animali da allevamento, (entrambe -5.000€), alla riduzione dei costi per acquisto di munizioni per abbattimenti (-1.500), alla riduzione dei costi per acquisto carburanti agricoli (-1.590);

-all'incremento della voce di costo relativa all'acquisto di divise e vestiario (+1.500€) e all'incremento di alcune voci di costo necessarie alla gestione dell'AMP, tra cui, l'acquisto di beni diversi (+7.000), l'acquisto di materiali divulgativo promozionali (+5.000), l'acquisto di materiali di consumo (+1.000€).

L'incidenza delle voci di costo relative all'acquisto di beni di natura istituzionale è pari al 65,81% mentre l'incidenza degli altri beni è pari al 34,19% sul totale.

L'incidenza delle voci di costo per acquisto beni di competenza dell'Area Marina Protetta Secche della Meloria risulta pari al 18,88% del totale.

		2025	2026
B.6) Acquisti di beni		**204.475**	**195.985**
	B.6.a) Acquisti di beni istituzionali	**127.385**	**128.985**
B.6.a.0001	*Acquisto sementi e prodotti agricoli*	21.500	16.500
B.6.a.0002	*Acquisto divise e vestiario personale*	9.300	10.800
B.6.a.0003	*Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (cons/pian.)*	30.200	30.200
B.6.a.0004	*Acquisto materiali promozionali Parco*	4.000	4.000
B.6.a.0006	*Acquisto materiale di consumo*	2.200	2.200
B.6.a.0007	*Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi*	25.816	25.816
B.6.a.0008	*Altri acquisti*	10.369	9.469
B.6.a.0009	*Acquisto materiale di consumo A.M.P.*	4.000	5.000
B.6.a.0010	*Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.*	10.000	17.000
B.6.a.0012	*Acquisto D.P.I.*	10.000	8.000
B.6.a.0013	*Altri acquisti beni*	0	0
	B.6.b) Acquisti di beni commerciali	**77.090**	**67.000**
B.6.b.0001	*Acquisto munizioni per abbattimenti*	2.500	1.000
B.6.b.0002	*Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (Agroz.)*	15.000	8.000
B.6.b.0003	*Acquisto Mangimi e medicinali*	15.000	15.000
B.6.b.0004	*Acquisto materiale divulgativo (depliants,cartine….)*	0	0
B.6.b.0005	*Acquisto carburanti agricoli*	24.590	23.000
B.6.b.0006	*Acquisto animali da allevamento*	10.000	5.000
B.6.b.0007	*Acquisto materiale divulgativo/promozionale per A.M.P.*	10.000	15.000

2.2.2 Acquisto di servizi (B.7)

Le voci di costo di cui al punto B7, risultano essere le voci di maggiore consistenza. L'ammontare delle Manutenzioni e riparazioni per l'anno 2026 è stimato in 463.00€ con una lieve riduzione rispetto all'anno 2025, pari allo 0,34%. Analizzando le singole voci di composizione di tali costi, si osserva un aumento dei costi relativi alle Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio (+11.000€), alle Manutenzioni e riparazioni sugli automezzi (+2.410€); in riduzione invece la stima delle Manutenzioni e riparazioni relative ai fabbricati (-15.000); invariata rispetto all'anno 2025 la previsione relativa alle Manutenzioni contrattuali su beni, in cui confluiscono i costi relativi alle Manutenzioni e riparazioni da eseguire sugli impianti.

Invariate le previsioni relative alle voci di costo per manutenzioni e riparazioni correnti dell'AMP.

La voce relativa agli altri acquisti di servizi ammonta a 937.153€ e registra invece una riduzione rispetto

al 2025 pari a 18.833€, che rappresenta l'1,97%.

Tenuto conto degli accordi contrattuali in essere per l'anno 2026 e delle attività da realizzare, programmate dagli uffici competenti, si segnalano di seguito le principali variazioni occorse, rispetto all'anno precedente:

-il costo relativo al servizio di cattura degli ungulati che passa da 35.000 a 20.000 (-42,86), stimato in ribasso per il ridimensionamento ed il riequilibrio del numero dei selvatici presenti all'interno del Parco ottenuto in parte, grazie alla presenza del lupo, ma anche grazie alle attività di gestione faunistica poste in atto negli anni precedenti;

-il costo relativo ai servizi per la sicurezza e salute sul lavoro, cha passa da 21.625€ a 14.000 (-35,26%), in questa voce confluiscono i costi relativi alle visite di medicina del lavoro nonché i costi relativi al servizio RSPP affidato all'esterno e, dal 2024, non più i costi relativi alle attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza confluiti in un'apposita voce di costo del personale;

-il costo relativo alle utenze di energia elettrica e alle utenze telefoniche che passano rispettivamente da 110.000€ a 106.000€ e da 35.000€ a 30.000€ registrando rispettivamente una riduzione del 3,64% e del 14,29%

-il costo relativo alle Consulenze e servizi scientifici che passa da 135.000€ a 130.000 (-3,70%);

-il costo relativo alle Spese legali che passa da 17.572€ a 14.000€ (-20,33%;) tenuto conto delle previsioni di costo formulate dall'Ufficio Affari Generali e Legali dell'Ente;

Tra le voci soggette ad incremento, si segnalano invece:

-i costi di cui alla voce Altri servizi conservazione passati da 60.900€ a 72.900€ (+19,70%) sulla base delle attività da porre in essere, come previste dall'Ufficio Biodiversità e autorizzazioni ambientali e dall'Ufficio Gestione faunistica e attività agricole;

-i costi di cui alla voce Competenze Consiglio Direttivo e Presidente che passa da 7.910€ a 18.451 tenuto conto della scadenza nel mese di luglio 2026 del mandato del Presidente in carica, soggetto in quiescenza, prevedendo in via precauzionale per la seconda parte dell'anno, la possibile sostituzione con un soggetto a cui riconoscere il relativo compenso;

-le utenze gas (+21,74%) passate da 23.000€ a 28.000€ in considerazione degli ulteriori incrementi riscontrati nell'ultimo anno;

-stimate invariate le tre voci di costo corrente per servizi dell'AMP vale a dire la voce relativa al Monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica AMP, la voce relativa alla Promozione, comunicazione ed educazione ambientale AMP e la voce relativa agli Altri servizi AMP.

		2025	2026
B.7) Acquisti di servizi		**1.420.576**	**1.400.153**
	B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	**464.590**	**463.000**
B.7.a.0001	*Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio*	50.000	61.000
B.7.a.0002	*Manutenzioni e riparazioni fabbricati*	90.000	75.000
B.7.a.0003	*Manutenzioni e riparazioni automezzi*	89.590	92.000
B.7.a.0004	*Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni*	180.000	180.000
B.7.a.0005	*Manutenzioni e riparazioni assetto parco/territorio A.M.P.*	40.000	40.000
B.7.a.0006	*Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza A.M.P. (prossimo centro visitatoriScoglio Regina Livorno)*	0	0
B.7.a.0007	*Manutenzioni e riparazioni automezzi dicompetenza A.M.P.*	1.000	1.000
B.7.a.0008	*Manutenzioni e riparazioni su altri beni A.M.P.*	10.000	10.000
B.7.a.0009	*Manutenzione e riparazione altri beni mobili*	4.000	4.000
	B.7.b) Altri acquisti di servizi	**955.986**	**937.153**
B.7.b.0001	*Servizi pulizia*	48.000	48.000

B.7.b.0002	*Servizi guardiania e vigilanza*	45.644	45.644
B.7.b.0003	*Utenze acqua*	65.000	65.000
B.7.b.0004	*Utenze energia elettrica*	110.000	106.000
B.7.b.0005	*Utenze gas e riscaldamento*	23.000	28.000
B.7.b.0006	*Utenze telefoniche*	35.000	30.000
B.7.b.0007	*Servizi smaltimento carcasse*	1.830	500
B.7.b.0008	*Consulenze* e servizi scientifici	135.000	130.000
B.7.b.0009	*Spese legali*	17.572	14.000
B.7.b.0010	*Servizi guida turistica*	0	0
B.7.b.0011	*Servizi amministrativi e fiscali*	20.000	25.226
B.7.b.0012	*Servizi sicurezza e salute sul lavoro*	21.625	14.000
B.7.b.0013	*Servizi visite fiscali dipendenti*	0	0
B.7.b.0014	*Servizi buoni pasto*	16.000	16.000
B.7.b.0015	*Servizi formazione al personale*	28.000	28.000
B.7.b.0016	*Servizi catering e somministrazione*	1.000	1.000
B.7.b.0017	*Competenze consiglio direttivo e presidente*	7.910	18.451
B.7.b.0018	*Competenze collegio revisori*	6.204	6.204
B.7.b.0019	*Rimborso spese collegio revisori e consiglio direttivo*	2.600	2.385
B.7.b.0020	*Competenze comitato scientifico*	1.050	914
B.7.b.0021	*Costi missioni e trasferte personale*	1.000	0
B.7.b.0022	*Servizio riscossione (sepi)*	2.000	4.000
B.7.b.0023	*Altri servizi*	64.777	66.230
B.7.b.0024	*Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)*	25.000	30.000
B.7.b.0025	*Assistenza software*	81.075	81.700
B.7.b.0026	*Competenze Commissione di Riserva AMP*	100	0
B.7.b.0027	*Spese per Servizi PIT*	0	0
B.7.b.0028	*Altri servizi Conservazione*	60.900	72.900
B.7.b.0029	*Spese per progettazione e realizzazione lavoriidraulico ambientali*	0	0
B.7.b.0030	*Spese per servizi PIT autofinanziate*	0	0
B.7.b.0031	*Spese per servizio di cattura ungulati*	35.000	20.000
B.7.b.0032	*Attività di monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica A.M.P.*	25.000	25.000
B.7.b.0033	*Attività di promozione comunicazione educazione ambientale per A.M.P.*	30.000	30.000
B.7.b.0034	*Servizi pulizia A.M.P.*	0	0
B.7.b.0035	*Servizi per attività di promozione*	45.700	28.000
B.7.b.0036	*Progetto CAMBIO-VIA Regione Toscana- Missioni*	0	0
B.7.b.0037	*Progetto LIFE SySTEMIC assistenza esterna*	0	0
B.7.b.0038	*Progetto LIFE SySTEMIC altri servizi*	0	0
B.7.b.0039	*Ministero Ambiente Promozione Riserva Biosfera altri servizi*	0	0
B.7.b.0040	*Redazione Piano di gestione sito natura 2000*	0	0

La voce relativa al servizio di catering è legata alla previsione, anche per l'anno 2026, di un Convegno organizzato dall'Ufficio Gestione faunistica e attività agricole, su tematiche di attualità, di interesse.
La voce Servizi per attività di promozione è stata stimata in €28.000 e registra una diminuzione del 38,73%, per la mancata imputazione, lato costo, di alcune spese relative alle iniziative di promozione Festa dei Parchi e a ViviParco, da realizzare con il supporto finanziario di Regione Toscana, ad oggi, non ancora formalizzato (-38,73%); la voce Servizi per attività di promozione ricomprende tutti i servizi in programma per l'anno 2026, relativi alle iniziative comunicative/educative quali ad esempio gli eventi di pulizia degli ambienti naturali (come ad esempio il "Worl Clean Up Day", il "Plastic Free Day"), alcuni eventi culturali e scientifici della rassegna Vivi Parco 2026 e le campagne di sensibilizzazione che avvengono sui media.
L'incidenza delle voci di costo per servizi di competenza dell'Area Marina Protetta Secche della Meloria risulta pari al 10,98% del totale. Tra i servizi relativi alla gestione dell'AMP, si segnala l'implementazione, a partire da metà anno 2024, del servizio di attivazione e gestione dei pagamenti elettronici spontanei provenienti da terzi mediante PagoPA, per il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività di fruizione dell'Area Marina Protetta, autorizzazioni a pagamento dal 2023, come disposto dal Ministero competente.

2.2.3 Ammortamenti (B.10)

I costi relativi agli ammortamenti sono stati stimati utilizzando le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.496 del 16 aprile 2019.
Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2025 dei cespiti presenti al 31 dicembre 2025;
- la quota di ammortamento dei cespiti di proprietà o di terzi in gestione, di nuova acquisizione o soggetti a miglioria, per i quali è prevista l'entrata in uso nel 2026.

I cespiti di nuova acquisizione sono dettagliati nel Piano degli Investimenti allegato. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite tramite contributi di terzi in conto capitale negli anni precedenti e che si prevede di acquisire nel 2026, sono stati assoggettati a sterilizzazione mediante imputazione a ricavo della quota di competenza dei contributi medesimi. Gli investimenti che si prevede di realizzare mediante autofinanziamento (ammortamento libero e Fondo investimenti), invece, non sono oggetto di sterilizzazione.
L'importo complessivo degli ammortamenti stimati nell'anno 2026 è pari a 1.224.432€ ed è coperto da ricavi da sterilizzo, per utilizzo di contributi per investimenti, pari a € 1.023.042. L'ammortamento libero risulta pertanto stimato in 201.390€.
Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per l'anno 2026 sono stimati in euro 891.498€ e rispetto all'anno 2025 subiscono una riduzione in sede di previsione pari al 15,30%. Questi costi sono rappresentati per il 53,29% da Manutenzioni su beni di proprietà di soggetti terzi (immobili di proprietà di Regione Toscana in gestione all'Ente Parco) e per il 46,71% da altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate per lo più da spese pluriennali sostenute per la realizzazione di progetti finalizzati finanziati da terzi (Progetti PNRR del 2024 EMBRACE e WTANG, Progetto Natura e Biodiversità, nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027, anch'esso del 2024, il nuovo Progetto LIFE Alexander); quest'ultima voce di ammortamento è stata creata lo scorso anno per distinguere le due differenti tipologie di beni immateriali ed avere così maggiore capacità di analisi e controllo delle singole voci di costo. Tali beni vengono ammortizzati come stabilito dal principio contabile n.2 di cui all'allegato 1 della deliberazione di GRT 496/2019 vale a dire con una percentuale di ammortamento pari al 20%.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali subiscono un incremento di 48.233€, pari al 16,94%. Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti relativo alle diverse categorie di immobilizzazioni materiali:

		2025	2026
	B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	**284.701**	**332.934**
B.10.b.0001	*Ammortamento Fabbricati*	45.759	49.626
B.10.b.0002	*Ammortamento Impianti e macchinari*	35.715	33.093
B.10.b.0003	*Ammortamento Attrezzature*	148.179	182.383

B.10.b.0005	*Ammortamento Mobili e arredi*	12.003	13.084
B.10.b.0006	*Ammortamento Automezzi*	25.781	40.000
B.10.b.0008	*Ammortamento macchine da ufficio*	14.493	12.055
B.10.b.0009	*Ammortamento Altri beni*	2.571	2.694

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio delle quote di ammortamento calcolate per ciascuna categoria di cespite; sono evidenziati gli ammortamenti relativi alla quota storica dei cespiti, gli ammortamenti relativi alle quote aggiuntive relative ai nuovi interventi e ai nuovi acquisti, gli ammortamenti stimati totali, dati dalla somma delle due voci precedenti e le corrispondenti quote di costo sterilizzabili:

	%	anni	Stima ammortamento storico per il 2026	Stima ammortamento nuovi acquisti 2026	Stima ammortamento totale 2026	Stima sterilizzi 2026
1 - Fabbricati ad uso ricerca e didattica	2	50	22.385,38	0,00	22.385,38	0,00
111 - Altri Fabbricati	2	50	18.516,33	0,00	18.516,33	0,00
2 - Fabbricati all'attività di ricerca/didat	2	50	5.722,26	0,00	5.722,26	5.722,26
6 - Costruzioni leggere	2	50	3.002,49	0,00	3.002,49	0,00
Totale			49.626,46	0,00	**49.626,46**	5.722,26
14 - 14 Macchinari e impianti	12,5	8	33.092,50	0,00	33.092,50	1.723,25
Totale			33.092,50	0,00	**33.092,50**	1.723,25
10 - Attrezzature ordinarie	12,5	8	1.909,63	0,00	1.909,63	0,00
116 - Attrezzature manutenzioni	12,5	8	166.397,37	625,00	167.022,37	133.617,90
118 - Attrezzature boschive	12,5	8	357,81	0,00	357,81	0,00
15 - Attrezzature e sistemi informatici – **macchine ufficio**	12,5	8	11.430,12	625,00	**12.055,12**	0,00
24 - ATTREZZATURE AMP	12,5	8	10.593,34	2.500,00	13.093,34	13.093,34
Totale (Attrezzature e macchine da ufficio)			190.688,27	3.750,00	**194.438,27**	146.711,24
112 - Altri beni materiali	12,5	8	2.381,19	312,50	**2.693,69**	0,00
Totale			2.381,19	312,50	2.693,69	0,00
117 - Mobili e arredi altri fabbricati - la Brilla	10	10	4.793,49	0,00	4.793,49	4.793,49
21 - Mobili e arredi	10	10	5.675,77	400,00	6.075,77	4.860,62
12 - Mobili e macchine da ufficio	10	10	2.214,26	0,00	2.214,26	0,00
Totale			12.683,52	400,00	**13.083,52**	9.654,11
120 - Progetto CAMBIO-VIA 2020-Regione Toscana	20	5	4.254,73	0,00	4.254,73	4.254,73
13 - Immobilizzazioni immateriali	20	5	157.382,20	200.000,00	357.382,20	325.905,76
138 - C015 - P14 PIT Pianura Pisana	20	5	0,00	0,00	0,00	0,00
139 - E001-Riprist.Pineta Macchia Lucchese 21	20	5	23.513,44	0,00	23.513,44	23.513,44
156 - E004 - Nuovo Piano Forestale TSR 2021	20	5	9.986,56	0,00	9.986,56	9.986,56
9 - MANUTEN. STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI	20	5	275.158,67	200.000,00	**475.158,67**	464.152,32
3 - Software	20	5	20.202,18	1.000,00	21.202,18	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali e Manut. Beni di terzi			490.497,78	401.000,00	**891.497,78**	827.812,81
16 - Automezzi e motomezzi agricoli	20	5	2.945,00	0,00	2.945,00	2.061,50
17 - Automezzi e motomezzi trasporto	20	5	25.659,20	0,00	25.659,20	17.961,44
Totale			28.604,20	0,00	**28.604,20**	20.022,94
5 - imbarcazioni/automezzi in genere	20	5	11.395,45	0,00	**11.395,45**	11.395,45
Totale			11.395,45	0,00	11.395,45	11.395,45
Totale complessivo			818.969,37	405.462,50	**1.224.431,87**	**1.023.042,05**

2.2.4 Oneri diversi di gestione (B.14)

Le voci di costo ricomprese in questa sezione subiscono nel complesso una riduzione di 19.205€, che rappresenta una riduzione del 7,26%, in particolare:

-si riduce la voce di costo relativa alle spese di rappresentanza pubblicità e promozione, passata da una stima di 15.837€ a 4.000€, tenuto conto dell'effettivo andamento negli ultimi anni;

-si riduce la voce di costo relativa al Monitoraggio e alla ricerca scientifica da eseguire in convenzione, all'interno dell'AMP Secche della Meloria, passata da 90.000€ a 80.000€;

-si riduce la voce di costo relativa all'erogazione di contributi e rimborsi per attività di promozione, educazione e fruizione del Parco che passa da 68.180€ a 63.000€ come da revisione e ridimensionamento delle attività oggetto di finanziamento, tra cui si segnalano in particolare i contributi e/o rimborsi erogati a associazioni operanti sul territorio quali WWF Alta Toscana, Canoa Kayak, Legambiente Versilia, Lipu, Pro-Loco Coltano, Cai;

-si riduce la voce di costo relativa al rimborso dei danni causati agli agricoltori dagli animali selvatici (-5.000€), considerato il minor numero di capi esistenti a seguito del progressivo riequilibrio faunistico e agli interventi di allestimento e manutenzione delle recinzioni effettuati a tutela delle colture;

-stimata in riduzione la voce di costo per acquisto di cancelleria e stampati (-3.038€) e la voce di costo relativa al versamento di Quote associative annuali (-2.782€), in base alle risultanze degli ultimi anni;

-stimate invariate le voci di costo relative ad accantonamenti cautelativi, Accantonamento rischi per cause in corso (40.000€), Accantonamento rischi su crediti clienti (15.000€), Accantonamento Altri rischi (10.000€), Accantonamenti per imposte anche differite (2.000€) in considerazione delle minori situazioni di rischio atteso e dei consistenti Fondi accantonamento esistenti, a disposizione dell'Ente;

-stimate in aumento la voce di costo relativa alle coperture assicurative (+7.000) e la voce di costo relativa alle Imposte locali (+3.000€).

3 ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI

3.1 Scostamento valore della produzione

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2026 è confrontato con il conto economico del 2025, in particolare:

1. I ricavi provenienti dalla Regione Toscana a titolo di contributi in conto esercizio per il funzionamento dell'ente e della Tenuta di San Rossore, per l'anno 2026, restano invariati rispetto all'anno precedente assestandosi rispettivamente in 1.583.333€ il primo e in 450.000€ il secondo; il contributo in conto esercizio destinato al funzionamento dell'ente rimarrà pari a 1.583.333€ anche nel 2027 e 2018; il contributo ordinario per il funzionamento della Tenuta di San Rossore, rimarrà pari a 450.000€ nel 2027 e nel 2028. Vista l'entità dei costi di funzionamento dell'ente (in particolare il costo del personale) e i costi di gestione del patrimonio della Tenuta di San Rossore, l'auspicio è che i contributi stanziati dalla Regione suddetti, siano commisurati anche negli anni a venire, alle effettive necessità di funzionamento dell'ente.
2. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio della comunità del Parco rimangono invariati nel triennio 2026 – 2028.
3. I ricavi provenienti dal Ministero dell'Ambiente/Ministero della transizione ecologica/Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica a titolo di contributi in conto esercizio per la gestione dell'A.M.P. Secche della Meloria, sono stati oggetto di revisione nel 2023, in considerazione degli effettivi incassi registrati negli anni precedenti e tenuto conto delle nuove disposizioni ministeriali in materia di rilascio delle autorizzazioni alla fruizione dell'AMP. Tali ricavi sono previsti in complessivi 205.00€.
4. I ricavi commerciali sono stimati in aumento del 55,49% passando da 597.019€ a 928.309€. La voce che subisce l'incremento più significativo è la voce di ricavo per noleggi e concessioni beni

del parco che passa da 202.619€ a 562.549€. Tale incremento è da ricondurre, in parte, alla revisione dei contratti di concessione degli immobili di proprietà di Regione Toscana ad uso abitativo, prima contratti di locazione, con contestuale adeguamento dei relativi canoni a norma del Regolamento interno di disciplina adottato nel corso dell'anno 2025; a tale proposito, si precisa che, parimenti, la voce di ricavo A.5.a.0015 Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare, si è completamente azzerata rispetto all'anno precedente, riducendosi di 273.239€; l'incremento della voce Ricavi per noleggi e concessioni di beni del parco, è da ricondurre inoltre alla formalizzazione di cinque contratti di concessione di immobili di proprietà di Regione Toscana, della durata di sei anni, con revisione dei relativi canoni (Edificio Ex canile, Casa colonica della Sterpaia e foresteria Verde, Edificio Ex lavanderia, Ala Ovest del Fabbricato Centrale Sterpaia e nuove strutture Sterpaia);

5. I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento si stimano in lieve diminuzione, tenuto conto della conclusione del ciclo di ammortamento di numerosi interventi di investimento finanziati da Regione Toscana realizzati ad esaurimento dei residui PUR degli anni precedenti. I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento passando pertanto da 1.152.284€, subendo una riduzione dell'11,22%. Negli ultimi tre anni l'Ente ha messo in atto e portato a termine numerosi interventi d'investimento finanziati per lo più con fondi Regionali destinati alla Tenuta di San Rossore (PUR) provenienti dal 2012 (non utilizzati fino alla fine dell'anno 2019). Tali contributi in conto capitale, che ammontavano ad una disponibilità di oltre quattro milioni di euro ha determinato, da una parte, un incremento considerevole dei costi di ammortamento e dall'altra un incremento di pari importo dei ricavi a sterilizzo con cui gli ammortamenti potevano essere di anno in anno compensati. Impegnati tutti i contributi PUR 2012, la Regione è tornata ad erogare nuovi contributi in conto capitale da utilizzare all'interno della Tenuta di San Rossore. Nel 2022 ha erogato un contributo pari a 500.000€ (PUR2022). Nel triennio 2023-2025 la Regione ha assegnato nuovi contributi in conto capitale per la Tenuta di San Rossore pari a 300.000€ per anno (Delibera GRT n. 119/2023). Il contributo in conto capitale destinato alla Tenuta di San Rossore è stato confermato anche nel triennio successivo (2024-2026) e anche nel 2027. A partire dall'anno 2023 e per il triennio successivo la Regione Toscana ha stanziato anche un nuovo capitolo di Bilancio per l'assegnazione del contributo in conto capitale destinato a spese di investimento del Parco (Extra TSR), pari a 100.000€. Questa linea finanziaria, che ha interessato il triennio 2023-2025, ha consentito la realizzazione di interventi di investimento, anche fuori dalla Tenuta di San Rossore. Alle linee finanziarie provenienti da terzi, può essere applicato il meccanismo dello sterilizzo delle quote di ammortamento. L'Ente Parco è in attesa di conoscere dagli uffici regionali, se tali finanziamenti Extra TSR saranno confermati anche nel 2026 e seguenti.
6. I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'Ente Parco; risulta utile confrontare l'entità di tali contributi di finanziamento con i ricavi di natura commerciale, per vedere il rapporto esistente tra queste due fonti di finanziamento correnti. Nel 2026, il rapporto tra quanto corrisposto dalla Regione Toscana, dalla comunità del Parco, dal Ministero dell'Ambiente e da altri Enti Pubblici per le spese correnti di funzionamento dell'Ente e dell'AMP (pari a 2.828.654€) e i ricavi da attività di natura commerciale (pari a 929.609€), risulta, in proporzione, pari a 3,33:1; nella tabella che segue, è riportato il medesimo dato, registrato negli anni precedenti:

Anno	Rapporto Finanziamenti da Enti Pubblici a Ricavi di natura commerciale
2019	4,5 a 1
2020	3 a 1
2021	2,14 a 1
2022	2,38 a 1
2023	2,32 a 1
2024	3,3 a 1
2025	4,76 a 1
2026	3,33:1

Il divario esistente tra i contributi in conto esercizio e i ricavi commerciali è andato negli anni riducendosi, per poi tornare ad aumentare a partire dall'anno 2024; la riduzione registrata a partire dal 2019 e negli anni immediatamente successivi stava a segnalare la costante necessità di far fronte, ai crescenti costi correnti, con il ricorso a adeguate forme di autofinanziamento corrente, di natura commerciale e non solo. L'aumento del divario tra le due macro voci di ricavo, registrato nel 2024 e nel 2025, è da ricondurre, in piccola parte, all'incremento dei finanziamenti regionali registrati negli ultimi anni, ma anche alla riduzione delle voci di ricavo commerciale, tra cui, i ricavi da vendita di legname e altri prodotti del parco, i ricavi da vendita di fauna e animali da allevamento, i ricavi da attività agro-zootecnica. L'ente Parco ha fatto fronte a tale divario con la revisione di alcune voci di ricavo pre-esistenti di natura commerciale come in particolare la voce relativa ai ricavi per noleggi e concessioni beni del parco e con l'individuazione di nuove voci di ricavo istituzionale quali i Ricavi per oneri istruttori, i Ricavi per corrispettivi AMP, i ricavi da monetizzazione art. 80 pdg Tombolo e Coltano.

7. I contributi in conto esercizio provenienti dalla Regione Toscana e dalla Comunità del Parco, ammontano complessivamente a 2.619.404€. Se come negli anni passati si confrontano tali contributi di funzionamento con le voci di costo di funzionamento più significative, vale a dire il costo del personale (1.844.040€), il costo di funzionamento degli organi (26.654€) e i costi fissi relativi a utenze, a pulizie e guardiania (322.644€), alle assicurazioni (75.000€), alle manutenzioni ordinarie sui fabbricati, gli impianti, il territorio e gli automezzi, realizzati per lo più sui beni del demanio regionale, in gestione all'Ente Parco (408.000€) si evidenzia un margine negativo di € 56.934 da cui consegue la necessità di far fronte, costantemente, alla spesa corrente, anche di funzionamento, con fonti di autofinanziamento.

3.2 Scostamento nei costi della produzione

Si rileva un lieve incremento di 1.600€ nelle voci di costo per acquisto di beni istituzionali (+1,26%) e una riduzione complessiva pari a -10.090€ dei costi per acquisto di beni commerciali (-13,09%), passati rispettivamente da 127.385€ a 128.985 e da 77.090€ a 67.000€; si segnala in particolare la riduzione del costo per acquisto di materiale per eseguire in economia riparazioni e manutenzioni all'interno dell'azienda agrozootecnica (-7.000€), tenuto conto che è in corso di esecuzione un intervento di manutenzione straordinaria delle recinzioni aziendali, affidato a terzi (intervento 2023B004) e la riduzione del costo per acquisto di sementi e prodotti agricoli (-5.000€), tenuto conto delle rimanenze di magazzino accertate al 31-12-2025 e della previsione, per l'anno 2026, di una maggiore autosufficienza nella produzione dei prodotti per alimentare il bestiame. Relativamente alle voci di costo per acquisto di beni necessari alla gestione dell'AMP Secche della Meloria, si registra un incremento complessivo pari a 13.000€, per acquisto di beni di consumo, materiale divulgativo e promozionale, da impiegare negli interventi di pulizia e nei laboratori scientifici in programma.

Nell'anno 2026 si rileva anche una lieve riduzione della voce di costo relativa all'acquisizione dei servizi, pari al -1,44%. In particolare, i costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, si riducono lievemente passando da 464.590 a 463.000 subendo un decremento dello 0,34%, così come i costi relativi all'acquisto di altri servizi, che passano da 955.986€ a 937.153 registrando un decremento dell'1,97%.

Relativamente alle voci di costo per manutenzioni e riparazioni, si evidenzia che se da una parte aumentano i costi relativi alle Manutenzioni e riparazioni dell'assetto parco e territorio (+11.000) si riducono complessivamente le Manutenzioni e riparazioni sui fabbricati (-15.000€); quest'ultima riduzione del budget, non riguarda l'Ufficio Patrimonio e lavori pubblici, che mantiene invariato il programma degli interventi da realizzare, ma l'Ufficio Gestione faunistica e attività agricole che negli anni precedenti ha messo in atto e terminato interventi di manutenzione ordinaria su fabbricati presenti all'interno di percorsi naturalistici quali ad esempio il percorso Tre Pini in località San Piero a Grado. Stimate in lieve incremento le Manutenzioni e riparazioni degli automezzi, invariata la stima relativa alle Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni che già nei due anni precedenti aveva raggiunto un importo adeguato alle esigenze di intervento sugli impianti presenti, per lo più, nei fabbricati di proprietà della Regione Toscana, in gestione all'Ente Parco.

Per quanto riguarda invece la voce di costo relativa agli altri acquisti di servizi, si evidenziano le seguenti variazioni, tenuto conto degli accordi contrattuali in essere e delle previsioni formulate dai singoli uffici dell'Ente, per l'anno 2026:

-il costo relativo alle competenze degli organi, che passa in via precauzionale da €7.910€ a 18.451€, in considerazione della scadenza del mandato del Presidente dell'Ente Parco dal luglio 2026 e della possibilità che possa essere sostituito con un soggetto non più in quiescenza;
-il costo relativo alle Consulenze e servizi scientifici che passa da 135.000€ a 130.000€ (-3,70%) confermando l'andamento in riduzione dell'anno precedente;
-le utenze elettriche passate da 110.000€ a 106.000€ (-3,64%), le utenze telefoniche passate da 35.000€ a 30.000€ (-14,29%) e le utenze gas passate da 23.000€ a 28.000€ (+21,74%) in considerazione degli effettivi andamenti riscontrati negli ultimi anni;
-le Spese legali passate da 17.572€ a 14.000€ (-20,33%) in base alle previsioni formulate dall'Ufficio Affari Generali e Legali in funzione degli affidamenti in essere e dell'andamento degli anni precedenti;
-il costo relativo ai Servizi amministrativi e fiscali, che passano da 20.000€ a 25.000€ (+26,13%) per l'affidamento ad uno studio specializzato, del servizio di gestione delle pratiche ai fini pensionistici del personale dipendente, a seguito delle segnalazioni di disallineamento provenienti dall'INPS;
-la voce di costo relativa ai Servizi per la salute e la sicurezza sul lavoro passati da 21.625€ a 14.000€ (-35,26%) voce in cui confluiscono i costi relativi alle visite di medicina del lavoro nonché i costi relativi al servizio RSPP affidato all'esterno e non più alcuni costi relativi alle attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza, imputati ad un'apposita voce del costo del personale;
-i costi di cui alla voce Altri servizi conservazione stimati in crescita anche nel 2026, passando da 60.900€ a 72.900€ (+19,70%) sulla base delle previsioni formulate in particolare dall'Ufficio Biodiversità e autorizzazioni ambientali, tenuto conto della necessità di proseguire con le iniezioni cautelative dei pini lungo i viali principali del Parco, al fine di contrastare i danni che potrebbe comportare la cocciniglia tartaruga, parassita che si sta diffondendo negli ultimi anni, nonché della possibilità di porre in atto interventi di somma urgenza per il ripristino in sicurezza della viabilità, togliendo alberi pericolanti o caduti, a seguito dei sempre più frequenti eventi atmosferici particolarmente avversi;
-i costi relativi al servizio di cattura degli ungulati passati da 35.000€ a 20.000€ (-42,86%) perché dopo la ripresa delle attività nel corso del 2025, si prevede una riduzione del costo per il riequilibrio ottenuto del numero dei selvatici presenti;
-stimate invariate due voci di costo corrente per servizi dell'AMP vale a dire la voce relativa al Monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica AMP, la voce relativa alla Promozione, comunicazione ed educazione ambientale AMP, stimata in aumento la voce relativa agli Altri servizi AMP passando da 25.000€ a 30.000€ (+20,00%).
Si rileva l'aumento degli ammortamenti liberi, che passano da 184.974€ a 201.390€; si tratta dei costo per ammortamento non soggetti a sterilizzazione, perché riferiti ad investimenti finanziati non con contributi provenienti da terzi, ma con fonti di autofinanziamento (ammortamenti liberi stessi e Fondo accantonamento per investimenti).Tale aumento è da ricondurre alla maggiore riduzione attesa della voce relativa ai ricavi da sterilizzazione (-11,22%) rispetto alla minore riduzione attesa degli ammortamenti totali (-8,44%).

3.3 Utile di esercizio

La differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione consente di stimare un risultato positivo, prima delle imposte, pari a 125.002€.

4 ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE

4.1 Premessa

Il budget economico per l'esercizio 2026 è predisposto in conformità alle norme in materia di concorso degli enti dipendenti, agli obiettivi del patto di stabilità interno stabilite con L.R. n.65 del 29 dicembre 2010 (Legge finanziaria 2011) coordinate con le misure modificative ed integrative disposte con le successive leggi regionali, la L.R. n.66 del 27 Dicembre 2011 (legge finanziaria 2012), la L.R. n.77 del 24 Dicembre 2013 (legge finanziaria 2014).

Con la Deliberazione del CRT n.89 del 18/12/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR 2026) che stabilisce, per gli enti dipendenti di cui all'art 50 dello Statuto della Regione Toscana, gli obiettivi e le modalità per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel DEFR.

Gli Enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel presente documento, attraverso:

a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura;

b) il mantenimento del pareggio di bilancio;

c) il mantenimento tendenziale del livello dei servizi.

4.2. Raggiungimento Obiettivo a) "contenimento dei costi di funzionamento della struttura"

L'obiettivo di cui al punto a) sarà perseguito attraverso le sei misure di seguito indicate, meglio dettagliate nei paragrafi successivi e precisamente: 1) Tendenziale mantenimento nel triennio 2026-2028 del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2025; 2) Rispetto per il triennio 2026-2028 dei limiti di spesa, nazionali e regionali, relativi al costo del personale, 3) Variazioni di budget economico triennale, 4) Variazioni al Piano degli investimenti, 5) Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, 6) Adozione e trasmissione del Bilancio preconsuntivo.

4.2.1 Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2025

Il contributo alle spese di funzionamento che Regione Toscana eroga per l'anno 2026 all'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, così come agli altri due Parchi regionali della Toscana, è mantenuto a 1.583.333€ e sarà mantenuto tale anche nel 2027 e nel 2028. La totalità del contributo di cui trattasi viene impegnata per far fronte alla copertura di buona parte del costo del personale, stimato per l'anno 2026 in 1.844.040€. Per quanto detto, risulta di fondamentale importanza l'analisi ed il monitoraggio della Spesa per il personale che, per disposizioni nazionali e regionali, deve mantenersi al di sotto del valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006, nonché del valore registrato nell'esercizio 2016.

4.2.2 Mantenimento della spesa per il personale al di sotto del valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006, nonché del valore dell'esercizio 2016

Il mantenimento della spesa del personale al disotto dei limiti indicati dalla normativa nazionale, sono particolarmente penalizzanti per l'Ente Parco, in considerazione del fatto che nel triennio di riferimento, 2011-2013, la spesa del personale era piuttosto contenuta per l'assenza della figura del Direttore del Parco. Il limite alla spesa dettato dalla normativa regionale è ancora più penalizzante del limite nazionale; a tale limite è possibile derogare per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, con esplicita autorizzazione della Giunta regionale, ma ad oggi, non è stato fatto, nonostante diverse unità di personale della Presidenza della Repubblica in comando presso l'Ente Parco siano andate in pensione rendendo sempre più difficile garantire lo svolgimento di tutte le attività con proprio personale interno. Il personale in comando della Presidenza della Repubblica non grava sul bilancio dell'Ente Parco, pertanto il reintegro del personale cessato con nuovi assunti, avrebbe determinato nel tempo il superamento del limite regionale alla spesa per il personale. La situazione appena descritta ha determinato il progressivo aumento dei costi per l'acquisizione di servizi esterni, al fine di garantire la piena funzionalità dell'Ente e l'erogazione delle relative prestazioni agli utenti. Nel corso dell'anno 2026 è prevista una assunzione, nel rispetto dei due limiti di spesa attualmente vigenti. Il dettaglio delle singole unità di personale per cui sono previste cessazioni ed assunzioni, è riportato nel paragrafo successivo. Nel corso del 2026 è prevista anche una cessazione.

4.2.2.1 Il costo del personale

La Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2026 adottata con Deliberazione del CRT n.89 del 18/12/2025,

prevede il rispetto, per il triennio 2026/28, dei seguenti limiti relativi di costo personale:

a) Limite rappresentato dal "tetto di cui ai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 L 296/2006 (media del costo di personale per il triennio 2011-2013)"; a tale riguardo si precisa che con Delibera del Consiglio Direttivo n.64 del 18.12.2020 è stata definita la dotazione organica dell'Ente Parco in complessive 51 unità di personale, come da tabella seguente (dati aggiornati con Delibera del Consiglio Direttivo n.11 del 23.03.2023 limitatamente all'entrata in vigore dal 1° aprile 2023 del nuovo sistema di classificazione del personale con qualifica non dirigenziale):

Aree	Dotazione Organica
Qualifica dirigenziale	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	17
Area degli Istruttori	17
Area degli Operatori Esperti	16
Area degli Operatori	0
TOTALE	**51**

Con Delibera n.292 del 29.03.2021 la dotazione organica è stata approvata dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 41 comma 2 delle Legge Regionale 30/2015 e senza modificazioni. Tale dotazione organica rispetta il limite stabilito dalla legislazione nazionale determinato dall'art.1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.3 comma 5 DL n.90/2014 (valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile rappresentato dal valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2013) pari a **€1.952.127,37.**

b) Limite rappresentato dal "tetto del costo di personale sostenuto nell'esercizio 2016", riclassificato ai sensi della Circolare MEF n.9/2006. A tale disposizione possono derogare quei soggetti che, per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale.

Il limite di cui trattasi, determinato in **€1.758.060,96** è posto all'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana, in qualità di ente strumentale della regione[1)]. Per la verifica del rispetto di tale limite, si rinvia ai paragrafi successivi, di dettaglio, paragrafo 4.2.2.2 e 4.2.2.3

c) Limite rappresentato dal "tetto del costo del lavoro flessibile (articolo 9 comma 28 DL 78/2010)". Tale limite si applica al costo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e non deve superare il 50 per cento del costo sostenuto per le stesse finalità nell'anno 2009. La limitazione riguarda anche il costo del personale relativo a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio. Il limite non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi, o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Infine, per i soggetti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le citate finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Nel corso del 2009 L'Ente Parco Migliarino San Rossore e Massaciuccoli non ha sostenuto spese per personale a tempo determinato e per il triennio 2007-2009 risulta la seguente spesa sostenuta per il personale a tempo determinato:

anno 2007 €60.425,80
anno 2008 €4.371,18

1) Si ricorda, in proposito, che bilancio, risorse e contabilità degli enti strumentali sono disciplinati da ciascuna regione in forza della piena autonomia di organizzazione Ne deriva pertanto la possibilità da parte delle regioni di estendere le regole del patto di stabilità interno nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali. Si veda ad esempio l'ultimo periodo del comma 148 Legge 23 dicembre 2005, n.266 che conferma la disposizione – peraltro di mero indirizzo - prevista dalla legge finanziaria per il 2005 (art. 1, comma 40, legge n. 311/2004) secondo cui le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono estendere le regole del patto di stabilità interno nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali.

anno 2009 €0,00

Per quanto detto il limite di spesa di cui trattasi è determinato nel 50% di 21.599€ (media del triennio di riferimento) vale a dire 10.799,50.

Per la verifica del rispetto di tale limite, si rinvia al paragrafo successivo, di dettaglio, paragrafo 4.2.2.4.

Continuando nella disamina delle voci di composizione del costo del personale, si osserva che alla data del 01.01.2026 la consistenza del personale risulta così definita:

Area	Consistenza numerica della DO Parco MSRM	Posti occupati alla data del 01.01.2026		Posti vacanti
		a tempo indeterminato	a tempo determinato	
Dirigente	1	0		1
Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione delle EQ	17	11		6
Area degli Istruttori	17	14	1	2
Area degli Operatori Esperti	16	12		4
Area degli Operatori	0	0		0
TOTALE	**51**	**37**	**1**	**13**

Al personale in servizio al 01.01.2026 nella consistenza di 38 unità occorre aggiungere n.1 dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, comandato alla Regione Toscana in base alla Legge n.87/1999 e distaccato all'Ente Parco con L.R. n.24/2000. Si tratta di personale per il quale l'Ente Parco non sostiene alcun onere economico.

Ne deriva pertanto, che il personale in servizio alla data del 01.01.2026 risulta essere pari a 39 unità, di cui n.1 a tempo determinato appartenente all'Area degli Istruttori.

Nel corso del 2025 si sono svolte tre diverse procedure di reclutamento. Una prima procedura si è conclusa nel corso del 2025 con l'assunzione di n.1 unità a tempo pieno e indeterminato appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale "Funzionario Amministrativo" e decorrenza dal 07.01.2026. Una seconda procedura si è conclusa nel corso del 2025 con l'assunzione tramite mobilità volontaria n.1 unità a tempo pieno e indeterminato appartenente all'Area degli Istruttori con profilo professionale "Istruttore amministrativo contabile" e decorrenza 16.02.2026. L'ultima procedura si è conclusa nel corso del 2025 con l'assunzione tramite mobilità volontaria n.1 unità a tempo pieno e indeterminato appartenente all'Area degli Istruttori con profilo professionale "Istruttore di Vigilanza" e decorrenza 01.02.2026.

Inoltre, è in corso la procedura di selezione del Direttore dell'Ente Parco, con l'assunzione a tempo pieno e determinato con un contratto di diritto privato la cui durata, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'ente parco, può superare fino ad un massimo di mesi sei quella del mandato del Presidente dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli (ed in ogni caso la durata massima non può essere superiore ad anni cinque): la durata massima del contratto risulta conseguentemente fino al giorno 8 gennaio 2027 ed è rinnovabile una sola volta e per pari durata, previa espressione favorevole del Consiglio Direttivo dell'ente, da rilasciarsi almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

Con Delibera n.667 del 19.06.2023 la Giunta Regionale Toscana ha previsto l'assegnazione temporanea presso l'Ente Parco per n.2 giorni la settimana di n.2 dipendenti regionali (per la durata di tre anni, rinnovabile). In seguito alla Delibera del Consiglio Direttivo n.46 del 23.06.2023 è stata sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'Ente Parco e la Regione Toscana e con Decreto Dirigenziale RT n.14404 del 05.07.2023 è stato disposto di attivare l'assegnazione temporanea, di cui al Protocollo d'Intesa, all'Ente Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, di due dipendenti regionali (n.1 unità con profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale" e n.1

unità con profilo professionale "Istruttore tecnico professionale", per n.2 giorni la settimana, il lunedì e il martedì, dal 10/07/2023 fino al 09/07/2026). Nel provvedimento regionale, inoltre, si stabilisce che gli oneri connessi all'assegnazione temporanea dei dipendenti regionali restano a carico di Regione Toscana, sia riguardo al trattamento economico fondamentale che al trattamento accessorio, che continueranno ad essere corrisposti ai dipendenti da parte di Regione Toscana.

Riguardo al personale in servizio al 01.01.2026 occorre evidenziare le seguenti situazioni:

n.1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato appartenente all'Area degli Istruttori è in part time di tipo orizzontale in base alla percentuale del 91,67% (consistente in un ammontare di ore lavorative settimanali pari a 33 rispetto alle 36 ore previste contrattualmente) per un periodo di 6 mesi con decorrenza dal 1° novembre 2025 e fino al 30 aprile 2026.

n.1 unità di personale, già in part time 80%, è in aspettativa senza retribuzione per ricongiungimento al coniuge che lavoro all'estero. Si tratta di una tipologia di aspettativa che si può interrompere in qualsiasi momento, al cessare della condizione di efficacia (il lavoro all'estero del coniuge).

In entrambi i casi, le ipotesi di costo sono formulate in modo prudenziale, assumendo copertura integrale del posto a tempo pieno ai fini della verifica dei limiti.

Per il triennio 2026-2028 è stata ipotizzata una quantificazione del Fondo Risorse Decentrate pari a €198.342. La parte stabile del fondo è stata quantificata in €116.537, mentre la parte variabile è stata in ipotesi quantificata in €81.805. Le risorse da destinare alle Elevate Qualificazioni sono state quantificate in €28.800, considerando gli incarichi di Elevata Qualificazione attualmente esistenti, mentre il Fondo Straordinario è stato quantificato in €26.474,96, pari all'importo massimo disponibile.

In data 3 novembre 2025 ARAN e sindacati rappresentativi hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2022-2024 per il personale del comparto. L'ipotesi di CCNL dovrà essere sottoposta alla verifica da parte degli organi di indirizzo e controllo prima di essere sottoscritta definitivamente. Al momento, quindi, non sono ancora vigenti le previsioni contenute nella pre-intesa, posto che gli effetti si produrranno soltanto al momento della sottoscrizione del contratto. Tuttavia, appare utile considerare già quanto contenuto nell'ipotesi di contatto in materia di trattamento economico.

Il costo del personale relativo al Direttore dell'Ente Parco è stato quantificato facendo riferimento alla Delibera della Giunta Regionale Toscana n.73 del 27.01.2020 e considerando che in data 11 novembre 2025 ARAN e sindacati rappresentativi hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2022-2024 per il personale dell'Area della Dirigenza.

La legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207), all'articolo 1, commi 128-131, disciplina il quadro delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali del personale pubblico per il triennio 2025-2027, fissando per il personale statale gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato (1.755 milioni per il 2025, 3.550 milioni per il 2026 e 5.550 milioni annui a decorrere dal 2027, comprensivi di oneri contributivi e IRAP) e prevedendo, nelle more del rinnovo, l'erogazione dell'anticipazione (0,6% dal 1° aprile 2025 e 1% dal 1° luglio 2025, sugli stipendi tabellari). Per gli enti locali (e, più in generale, per le amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato), il comma 129 ribadisce che gli oneri per i rinnovi 2025-2027 sono posti a carico dei rispettivi bilanci e che gli importi devono essere determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale. In termini di programmazione finanziaria, tale previsione viene comunemente tradotta, per le amministrazioni non statali, nella necessità di accantonare risorse coerenti con incrementi progressivi della spesa di personale pari all'1,8% nel 2025, al 3,6% nel 2026 e al 5,4% a regime dal 2027 (valori intesi come comprensivi di oneri riflessi e IRAP). Ne consegue l'esigenza, in sede di bilancio e di programmazione del fabbisogno, di prevedere risorse aggiuntive finalizzate a sostenere l'eventuale rinnovo contrattuale 2025-2027, sia per il personale del comparto sia per il personale con qualifica dirigenziale, tenendo conto che una quota delle risorse è già "anticipata" dal 2025 attraverso i meccanismi di vacanza/anticipazione contrattuale e sarà poi oggetto di riassorbimento e conguaglio al momento della definizione dei nuovi CCNL.

Per l'anno 2026, la quantificazione di tali risorse è espressa in dettaglio nella tabella che segue, che tiene conto dell'anticipazione contrattuale per il rinnovo 2025/2027.

anno 2026	Personale	Monte Salari anno 2024	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2025-2027	IVC 2025/2027	Risorse da prevedere per il rinnovo 2025/2027 (comprensive di oneri riflessi e irap)
	Comparto	1.207.457	3,60%	43.468,45	10.129,06	33.339,39
	Dirigenti	147.880	3,60%	5.323,68	470,16	4.853,52

Per l'anno 2027, la quantificazione di tali risorse è espressa in dettaglio nella tabella che segue:

anno 2027	Personale	Monte Salari anno 2024	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2025-2027	IVC 2025/2027	Risorse da prevedere per il rinnovo 2025/2027 (comprensive di oneri riflessi e irap)
	Comparto	1.207.457	5,40%	65.202,68	10.129,06	55.073,62
	Dirigenti	147.880	5,40%	7.985,52	470,16	7.515,36

Per l'anno 2028, la quantificazione di tali risorse è espressa in dettaglio nella tabella che segue:

anno 2028	Personale	Monte Salari anno 2024	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2025-2027	IVC 2025/2027	Risorse da prevedere per il rinnovo 2025/2027 (comprensive di oneri riflessi e irap)
	Comparto	1.207.457	5,40%	65.202,68	10.129,06	55.073,62
	Dirigenti	147.880	5,40%	7.985,52	470,16	7.515,36

Nell'arco del triennio 2026-2028 sono previste le seguenti cessazioni:

Anno	Area	Profilo professionale	Data cessazione
2026	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista di Vigilanza	31/05/2026
2027	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Specialista di Vigilanza	31/05/2027
	Area degli Istruttori	Istruttore di Vigilanza	31/03/2027
	Area degli Operatori Esperti	Esecutore amministrativo	28/02/2027
2028	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario Tecnico	29/02/2028
	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario Amministrativo	31/07/2028
	Area degli Istruttori	Istruttore di Vigilanza	30/09/2028

In riferimento alla necessità di procedere alla copertura dei posti vacanti presenti nella dotazione

organica attualmente in vigore, l'Ente Parco procederà attraverso nuove assunzioni, tramite concorsi pubblici ovvero attraverso l'attivazione di procedure di mobilità volontaria e in ogni caso, attraverso la procedura di reclutamento prevista dalla normativa in vigore che meglio dimostri di soddisfare le esigenze dell'Ente. Le strategie di reclutamento saranno meglio dettagliate all'interno del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale e del PIAO per il triennio di riferimento.

Per quanto riguarda il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile occorre in ogni caso rispettare il limite della spesa del personale fissato dalla normativa nazionale pari a €1.952.127,37. Inoltre, occorre rispettare anche l'ulteriore limite pari a euro €1.758.060,96 dettato dalla Regione Toscana.

Per quanto riguarda l'anno 2026 si prevedono le seguenti assunzioni a tempo pieno e indeterminato:

n.1 unità appartenente all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione con profilo professionale "Biologo", da riferire alla tipologia 2.3.1.1.1 Biologi e professioni assimilate secondo la classificazione ISTAT per l'espletamento di attività di natura tecnica. L'assunzione è prevista con decorrenza successiva al 01.01.2026 attraverso una procedura concorsuale e/o mobilità volontaria ovvero attingendo a graduatorie di altri enti di profilo professionale equivalente e medesima categoria funzionale in corso di validità.

Per l'anno 2027 si prevede la seguente assunzione:

n.1 unità appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione con profilo professionale "Funzionario Amministrativo" da destinare allo svolgimento di attività amministrative e legali, da riferire alla tipologia 2.5.1.1.1 Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione secondo la classificazione ISTAT con decorrenza successiva al 01.01.2027 attraverso una procedura concorsuale e/o mobilità volontaria ovvero attingendo a graduatorie di altri enti di profilo professionale equivalente e medesima categoria funzionale in corso di validità.

Per l'anno 2028, riguardo al personale a tempo pieno e indeterminato, al momento non sono previste assunzioni, in attesa dell'assunzione del nuovo Direttore dell'Ente.

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato, per il triennio 2026-2028 e con decorrenza 01.01.2026, è prevista l'assunzione della figura del Direttore dell'Ente Parco (dirigente). L'articolo 40 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010 prevede che "Il presidente dell'ente parco nomina il direttore, previa selezione pubblica, nel rispetto delle disposizioni dello statuto, tra soggetti in possesso di laurea magistrale o equivalente in discipline attinenti alle competenze dell'ente parco e con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private.". Con Delibera del Consiglio Direttivo n.63 del 13.11.2025 è stato approvato l'avviso pubblico predisposto dalla Direzione dell'ente in accordo con il Presidente. Sono in corso le attività relativa alla procedura di individuazione del nuovo Direttore dell'Ente Parco.

4.2.2.2 Spesa del personale – previsione per il triennio 2026-2028

Per quanto riguarda l'anno 2026 il costo del personale è rappresentato dal seguente Piano dei Conti:

PIANO DEI CONTI anno 2026	
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti di servizi	
Altri acquisti di servizi	
Missioni personale dipendente	1.000,00
Buoni pasto	16.000,00
Formazione del personale	28.000,00
Personale	

Salari e stipendi	
Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	107.196,95
Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	1.056.581,78
Competenze accessorie variabili Direttore e dirigenza	13.236,00
Competenze accessorie fisse personale promiscuo	92.875,58
Competenze accessorie variabili personale promiscuo	150.167,38
Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96
Oneri sociali	
Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	31.750,32
Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	347.901,91
Oneri previdenziali Inps promiscuo	2.081,88
Oneri assicurativi Inail promiscuo	14.772,93
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
Irap retributivo	120.821,28
	2.008.860,96

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale rinvenibili sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale, il costo del personale relativo all'anno 2026 previsto nel Bilancio Preventivo Economico 2026-2028 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006.

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2026	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.446.532,64
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	396.507,04
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	120.821,28
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.979.860,96

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	208.027,16
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	26.814,79
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	38.192,91
	273.034,86
	1.706.826,10

Dalla tabella si evince un costo del personale previsto per l'anno 2026 rideterminato ai sensi della Circolare MEF 9/2006 pari a €1.706.826,10, per cui è possibile attestare per l'anno 2026 il rispetto dei limiti previsti alla spesa del personale.

Di seguito la tabella di raccordo tra il piano dei conti e la spesa di personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006:

Tabella di raccordo anno 2026		
Costo del personale proveniente dal Piano dei Conti		**2.008.860,97**
Costo del personale da escludere	Costo missioni e trasferte del personale	-1.000,00
	Costi formazione personale	-28.000,00
Costi sterilizzati	Rinnovo CCNL 21/05/2018	-38.298,66
	Rinnovo CCNL 16/11/2022	-44.970,25
	Rinnovo Ipotesi CCNL 2022-2024	-95.004,18
	incremento Indennità vigilanza	-2.455,11
	Incremento retribuzione Direttore	-13.518,14
	IVC 2025/2027	-13.780,82
	Spese per il personale delle categorie protette	-26.814,79
	Spesa per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari e/ o privati	0,00

	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	-38.192,91
Costo del personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006		**1.706.826,11**

Per quanto riguarda l'anno 2027 il costo del personale è rappresentato dal seguente Piano dei Conti:

			PIANO DEI CONTI anno 2027	
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE	
	7)		Acquisti di servizi	
		7. b)	Altri acquisti di servizi	
			Missioni personale dipendente	1.000,00
			Buoni pasto	16.000,00
			Formazione del personale	28.000,00
	9)		Personale	
		9. a)	Salari e stipendi	
			Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	109.142,89
			Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	1.062.968,10
			Competenze accessorie variabili Direttore e dirigenza	13.236,00
			Competenze accessorie fisse personale promiscuo	91.580,88
			Competenze accessorie variabili personale promiscuo	147.725,59
			Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96
		9. b)	Oneri sociali	
			Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	32.269,49
			Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	348.696,70
			Oneri previdenziali Inps promiscuo	1.970,30
			Oneri assicurativi Inail promiscuo	14.473,92
	20)		Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
			Irap retributivo	121.211,92
				2.014.750,75

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale rinvenibili sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale, il costo del personale relativo all'anno 2027 previsto nel Bilancio Preventivo Economico 2026-2028 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006.

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2027	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.451.128,42
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	

compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	397.410,41
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	121.211,92
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.985.750,75

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	205.320,38
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	26.814,79
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	62.588,98
	294.724,15
	1.691.026,60

Dalla tabella si evince un costo del personale previsto per l'anno 2027 rideterminato ai sensi della Circolare MEF 9/2006 pari a €1.691.026,60, per cui è possibile attestare per l'anno 2027 il rispetto dei limiti previsti alla spesa del personale.

Di seguito la tabella di raccordo tra il piano dei conti e la spesa di personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006:

Tabella di raccordo anno 2027		
Costo del personale proveniente dal Piano dei Conti		**2.014.750,75**
Costo del personale da escludere	Costo missioni e trasferte del personale	-1.000,00
	Costi formazione personale	-28.000,00
Costi sterilizzati	Rinnovo CCNL 21/05/2018	-37.673,36
	Rinnovo CCNL 16/11/2022	-43.897,54
	Rinnovo Ipotesi CCNL 2022-2024	-94.125,32
	incremento Indennità vigilanza	-2.455,11
	Incremento retribuzione Direttore	-13.518,14
	IVC 2025/2027	-13.650,91
	Spese per il personale delle categorie protette	-26.814,79
	Spesa per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari e/ o privati	0,00
	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	-62.588,98
Costo del personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006		**1.691.026,60**

Per quanto riguarda l'anno 2028 il costo del personale è rappresentato dal seguente Piano dei Conti:

PIANO DEI CONTI anno 2028	
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti di servizi	
Altri acquisti di servizi	
Missioni personale dipendente	1.000,00
Buoni pasto	16.000,00
Formazione del personale	28.000,00
Personale	
Salari e stipendi	
Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	109.142,89
Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	963.517,77
Competenze accessorie variabili Direttore e dirigenza	13.236,00
Competenze accessorie fisse personale promiscuo	75.763,06
Competenze accessorie variabili personale promiscuo	163.408,04
Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96
Oneri sociali	
Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	32.269,49
Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	322.379,59
Oneri previdenziali Inps promiscuo	1.970,30

Oneri assicurativi Inail promiscuo	13.755,75
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
Irap retributivo	112.747,13
	1.879.664,98

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale rinvenibili sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale, il costo del personale relativo all'anno 2028 previsto nel Bilancio Preventivo Economico 2026-2028 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006.

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2028	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.351.542,72
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	370.375,13
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	112.747,13
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.850.664,98

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	184.091,37
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	26.814,79
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	

incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	62.588,98
	273.495,14
	1.577.169,84

Dalla tabella si evince un costo del personale previsto per l'anno 2027 rideterminato ai sensi della Circolare MEF 9/2006 pari a €1.577.169,84, per cui è possibile attestare per l'anno 2028 il rispetto dei limiti previsti alla spesa del personale.

Di seguito la tabella di raccordo tra il piano dei conti e la spesa di personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006:

Tabella di raccordo anno 2028		
Costo del personale proveniente dal Piano dei Conti		**1.879.664,98**
Costo del personale da escludere	Costo missioni e trasferte del personale	-1.000,00
	Costi formazione personale	-28.000,00
Costi sterilizzati	Rinnovo CCNL 21/05/2018	-32.360,02
	Rinnovo CCNL 16/11/2022	-38.284,93
	Rinnovo Ipotesi CCNL 2022-2024	-85.128,40
	incremento Indennità vigilanza	-2.455,11
	Incremento retribuzione Direttore	-13.518,14
	IVC 2025/2027	-12.344,77
	Spese per il personale delle categorie protette	-26.814,79
	Spesa per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari e/ o privati	0,00
	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	-62.588,98
Costo del personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006		**1.577.169,84**

4.2.2.3 Verifica del rispetto del limite nazionale e regionale di spesa del personale

Per quanto evidenziato nel paragrafo precedente, i valori della spesa del personale determinata ai sensi della Circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con riferimento al contenuto del budget economico previsionale 2026 e del budget economico previsionale triennale 2026-2028, da considerare ai fini del rispetto del limite imposto dalla normativa nazionale (rappresentato dalla spesa del personale triennio 2011-2013) e del rispetto del limite imposto dalla Regione Toscana (spese del personale anno 2016), sono i seguenti:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Limite normativa nazionale	Limite regionale
anno 2026	1.706.826,10	1.952.127,37	1.758.060,96
anno 2027	1.691.026,60		
anno 2028	1.577.169,84		

Si evidenzia pertanto che sono verificati e soddisfatti i limiti relativi alla spesa del personale derivanti sia dalla legislazione nazionale che da quella regionale, oltre che i vincoli risultanti dalla dotazione organica attualmente in vigore.

4.2.2.4 Verifica del rispetto del limite di spesa del personale flessibile

La Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2026 – Indirizzi agli enti dipendenti e alle società partecipate, prevede per il triennio 2026-2028 per il personale flessibile il rispetto tetto di costo del lavoro flessibile (articolo 9 comma 28 DL 78/2010) come precisato al paragrafo 4.2.2.1 lettera c). Per gli enti che, come l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le citate finalità, il limite è computato con riferimento al 50% della media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009, limite determinato in €10.799,50.

Il Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Toscana per l'anno 2024, nella parte dedicata al personale degli enti e delle agenzie regionali, tra i quali è compreso l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ha evidenziato quanto segue: "Quanto al rispetto del limite di spesa di personale a tempo determinato, di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78 del 2010 (50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009) sono emerse criticità per l'Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, che ha utilizzato il 100 per cento del budget 2009 ritenendo, erroneamente, di poter applicare la deroga espressamente prevista per le regioni e gli enti locali. In sede di contraddittorio, la Regione ha comunicato di aver avviato, d'intesa con l'Ente, un percorso di progressiva riconduzione della relativa spesa entro il corretto limite". Nell'ambito del percorso concordato con la Regione Toscana finalizzato alla riconduzione della spesa di personale a tempo determinato entro i limiti di legge, tale limite risulta quantificato correttamente al 50% della spesa di personale a tempo determinato sostenuta in media nel triennio 2007-2009, pari a €10.799,50.

La spesa sostenuta nel 2026 dall'Ente Parco per il personale in questione, si riferisce all'assunzione di un dipendente in qualità di Portavoce del Presidente dell'Ente Parco ai sensi dell'art.7 della Legge 150/2000 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del Decreto Legislativo 267/2000 fino alla scadenza del mandato dell'attuale Presidente (luglio 2026) e comunque fino alla cessazione dell'incarico del Presidente per qualsiasi motivo e inquadrato nella categoria funzionale C posizione giuridica C1 posizione economica C1 part time 50% di tipo orizzontale, riconoscendo il trattamento economico fondamentale previsto contrattualmente oltre ad una indennità variabile onnicomprensiva.

Si precisa che la presente verifica del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 è riferita alle sole spese riconducibili al lavoro flessibile/tempo determinato rientranti nel perimetro applicativo della norma (nel caso di specie: Portavoce ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000).

Il costo del Direttore dell'Ente, pur previsto con contratto a tempo determinato di diritto privato ai sensi della normativa regionale e dello Statuto, non rientra nel perimetro della presente verifica ex art. 9, comma 28.

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale flessibile, il costo del personale a tempo determinato relativo all'anno 2026 previsto nel Budget Economico 2026-2028 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006 e più nel dettaglio come

evidenziato nella tabella sotto riportata:

SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - anno 2026	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	0,00
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	8.875,83
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	0,00
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	0,00
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	0,00
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.483,53
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	0,00
Irap	754,45
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
	12.113,81

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	0,00
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	1.095,55
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	0,00
spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per	0,00

violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	0,00
incentivi per il recupero ICI	0,00
diritti di rogito	0,00
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	0,00
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	0,00
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	0,00
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	0,00
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	0,00
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	0,00
	1.095,55

	11.018,25

Per gli anni 2027 e 2028 non è prevista alcuna spesa per lavoro flessibile/tempo determinato rientrante nel perimetro di verifica di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

Anno di riferimento	Spesa di personale a tempo determinato	Limite normativa nazionale	Limite regionale
anno 2026	11.018,25	**10.799,50**	**10.799,50**
anno 2027	0,00		
anno 2028	0,00		

Dalla rideterminazione effettuata ai sensi della Circolare MEF/RGS n. 9 del 17 febbraio 2006, la spesa 2026 riferita al lavoro flessibile oggetto di verifica (Portavoce ex art. 90 D.Lgs. 267/2000) risulta pari a €11.018,25, con un'eccedenza contenuta pari a €218,75 rispetto al limite di €10.799,50 determinato ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (50% della spesa media 2007–2009). In coerenza con il percorso di progressiva riconduzione concordato con la Regione Toscana, per gli anni 2027 e 2028 non sono previsti ulteriori oneri per la medesima tipologia di lavoro flessibile; pertanto, il rientro è conseguito nell'orizzonte pluriennale mediante azzeramento della relativa spesa a decorrere dal 2027.

4.2.3 Variazioni al Budget

Relativamente alle variazioni di budget, la Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2026 adottata con Deliberazione del CRT n.89 del 18/12/2025, prevede che in considerazione del fatto che la Giunta regionale approva il piano delle attività e il budget economico triennale dell'Ente, laddove si intenda apportare delle variazioni al budget triennale al fine di tenere conto di maggiori assegnazioni di contributi regionali o di altri enti pubblici e/o per aggiornare le previsioni di costo e ricavo già approvate, "tutte le variazioni devono essere effettuate a saldo zero, mantenendo il pareggio di bilancio iniziale. Le variazioni al budget economico triennale sono di competenza della Giunta

regionale, che le approva, ad esclusione delle variazioni effettuate fra le voci di conto economico contraddistinte da numeri arabi e lettere, che sono di competenza dell'ente dipendente. In quest'ultimo caso, infatti, non si determinano saldi diversi al totale delle singole classi di voci contrassegnate da lettere maiuscole dell'alfabeto o contraddistinte da soli numeri arabi". Sulle variazioni di competenza della Giunta regionale deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti. A parziale deroga a quanto detto sopra, "solo in caso di assegnazione di nuove risorse vincolate da parte di Regione Toscana o di altri enti pubblici di importo fino ad 1.000.000€ (da valutare in relazione alla singola assegnazione), le relative variazioni sono di competenza dell'organo amministrativo dell'ente, tenuto conto che le finalità del contributo concesso sono esplicitate nello stesso atto di assegnazione". L'organo di amministrazione dell'ente è tenuto a predisporre ed inviare alla Regione apposita relazione illustrativa sulle motivazioni e sugli effetti economico-finanziari delle variazioni di propria competenza. La relazione illustrativa accompagnatoria predisposta dall'Ente deve motivare in modo dettagliato le variazioni delle singole voci. Le variazioni di competenza dell'ente devono comunque essere tempestivamente comunicate al proprio organo di revisione contabile ai fini di eventuali osservazioni e/o valutazioni. Tutte le variazioni al budget economico triennale di competenza della Giunta regionale sono effettuate entro il 15 dicembre di ciascun esercizio. Tutte le variazioni al budget economico triennale di competenza dell'ente parco sono effettuate entro il 31 dicembre di ciascun esercizio.

4.2.4 Variazioni al Piano degli investimenti

A norma della Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2026 adottata con Deliberazione del CRT n.89 del 18/12/2025, l'Ente Parco può apportare variazioni al Piano degli investimenti triennale nelle ipotesi di seguito indicate:

a) Acquisizione/cancellazione/variazione di risorse;

b) Necessità di programmare/eliminare/variare gli investimenti;

c) In occasione dell'adozione del bilancio di esercizio e a seguito della rendicontazione degli investimenti effettuati.

Tutte le variazioni del Piano degli investimenti sono di competenza della Giunta regionale, che le approva, ad esclusione delle variazioni conseguenti alla assegnazione di risorse vincolate da parte di Regione Toscana o di altri Enti pubblici di importo fino a 1.000.000€ (da valutare in base alla singola assegnazione) che sono di competenza dell'organo amministrativo dell'Ente.

4.2.5 Partecipazioni societarie

Non sono presenti partecipazioni societarie e di conseguenza non devono essere adottati Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175/2016 (T.U.S.P.).

4.2.6 Bilancio preconsuntivo

L'Ente Parco nel rispetto degli indirizzi dettati dalla Regione Toscana agli enti dipendenti, è tenuto a predisporre entro il 15 settembre 2025 un bilancio preconsuntivo che si compone del conto economico relativo al budget 2026 assestato con i dati effettivi dei costi e ricavi di competenza al 31-08-2026 e con la proiezione degli stessi al 31-12-2026.

4.3 Raggiungimento Obiettivo (b) pareggio di bilancio

Il budget economico preventivo per l'esercizio 2026 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il budget economico relativo agli anni 2027 e 2028.

In sede di valutazione del preconsuntivo nell'ipotesi di una possibile perdita di esercizio l'Ente Parco adotterà misure atte a ripristinare l'equilibrio economico.

4.4 Raggiungimento Obiettivo (c) mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi

Come indicato nei punti precedenti della presente Relazione tecnica, il budget economico previsionale per l'anno 2026 è stato predisposto con lo scopo di mantenere tutte le attività in essere ed il medesimo livello delle prestazioni di servizio. Nell'ipotesi in cui nel piano delle attività si preveda una significativa

riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente ne dovrà dare conto, illustrando gli impatti economico-finanziari.

4.5 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco

La spesa riguarda:

- Il Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli 1;
- Il Consiglio Direttivo composto attualmente da n.8 unità;
- Il Collegio regionale unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità;
- La Comunità del parco composta da n.7 unità;
- Il Comitato Scientifico composto da n.7 unità.

L'art.25 della legge regionale n.65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art.11 della Legge Regionale n.24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza". La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 1° gennaio 2011. Gli organi dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2016. L'art.24 della Legge Regionale n.30 del 19 marzo 2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotto l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta Regionale.La delibera di Giunta Regionale n.441 del 7 Aprile 2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali. Infine, l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette.

Si riportano di seguito delle tabelle riepilogative che evidenziano, per ciascuna carica, l'atto di nomina, la scadenza e il compenso lordo previsto per l'anno 2026, con gli oneri riflessi, tenuto conto delle misure di contenimento introdotte dalla legge regionale n.65/2010 come modificate dalla legge regionale n.39/2012:

Consiglio Direttivo composto dal Presidente del Parco e da n. 7 Consiglieri									
	Importo gettone presenza	Numero sedute /anno	Compenso (per il Presidente si introduce da luglio a dicembre 2026)	Imponibile INPS	Aliquota % Inps c/ente	OneriInps c/ente	Imponibile IRAP	IRAP	TOTALE
Presidente	0	21	9.135	9.135	24	2.192,40	9.135	776,48	12.103,88
Consigliere	30	21	630	630	16	100,80	630	53,55	1.120,50
Consigliere	30	21	630	630	16	100,80	630	53,55	1.120,50
Consigliere	30	21	630	630	16	100,80	630	53,55	1.120,50
Consigliere	30	21	630	630	16	100,80	630	53,55	1.120,50
Consigliere	30	21	630	630	16	100,80	630	53,55	1.120,50
Consigliere	30	21	630	630	16	100,80	630	53,55	1.120,50
Consigliere	30	21	630	630	16%	100,80	630	53,55	1.186,65
Consigliere	30	21	630	630	24%	172,80	630	53,55	1.186,65
			14.175			3.071		1.205	18.451

ORGANO	ATTO di NOMINA	SCADENZA	COMPENSO	Cassa Previdenziale	Oneri riflessi INPS	Iva	Irap	Totale	Commento
Consiglio Direttivo	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.3 19/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	5.040,00		878,60		428,52	6.347,12	Artt. 21, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Presidente (compenso da lulgio a dicembre 2026)	Decreto del Presidente di Giunta regionale n.54 18/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	(18.270,00/ 2) = 9.135,00		2.192,40		776,48	12.103,88	Artt. 20, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Comitato Scientifico	Deliberazione Consiglio Direttivo n. 14 del 17/01/2016	18/04/2021	734,43		117,00		62,42	913,85	Artt. 25 e 114 legge regionale n.30/2015
Comunitàdel Parco	Nomina elettiva	Mandato elettorale	0,00						
Presidente del Collegio dei Revisori Conti	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	ai sensi dell'art.19L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	2.031,00	0,00	0,00		172,64	2.203,64	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Componenti del Collegio dei Revisori dei conti	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	ai sensi dell'art.19L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	3.152,59	126,10	0,00	721,31		4.000,00	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Rimborsispese	Importo presunto		2.385					2.085	Art.24 e 25 legge regionale n.30/2015

La Legge regionale n.7/2024 conferma la necessità di indicare nella presente relazione tecnica di accompagnamento al budget economico previsionale, l'entità del compenso spettante all'organo di amministrazione, adempimento già posto in essere nelle precedenti relazioni predisposte dall'ente Parco.

5 ADEMPIMENTO OBBLIGHI LEGGE FINANZIARIA NAZIONALE N.160/2019

L'Ente Parco è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e di servizi di cui all'articolo 1, commi 591, 592 e 593 della legge 160/2019: a decorrere dall'anno 2020 non si possono effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultanti dai relativi bilanci di esercizio; si riporta di seguito un dettaglio da cui emerge che, come in sede di predisposizione dei bilanci di previsione negli anni precedenti, a partire dal 2021, anche nel 2026 il budget economico previsionale evidenzia un superamento di tale limite di spesa, ma a norma del comma 593 sopra citato, il superamento è ben compensato da un corrispondente aumento dei ricavi previsti nell'esercizio 2026, posti anch'essi a confronto con i ricavi conseguiti negli esercizi presi a riferimento.

Voci di spesa	Bilanci di esercizio di riferimento				Bilancio di previsione	Aumento dei costi
Anno	**2016**	**2017**	**2018**	Media	**2026**	
B6 Acquisto di beni	74.627	62.498	272.169	**1.120.533**	195.985	
B7 Acquisto di servizi	949.687	705.096	1.215.346		1.420.153	
B8 Godimento di beni di terzi	35.511	27.820	18.846		11.000	
Totale	1.059.825	795.414	1.506.361		1.627.138	**506.605**

Ricavi	Bilanci di esercizio di riferimento				Bilancio di previsione	Aumento dei ricavi
Anno	**2016**	**2017**	**2018**	Media	**2026**	
Contributi di funzionamento Regione A1b e c	1.106.676	1.466.939	1.677.272	**3.626.528**	2.053.333	
Contributi di funzionamento da Altri Enti pubblici A1e	817.864	684.943	903.282		795.321[1]	
Altri Ricavi A5a A1f	2.193.971	1.610.140	910.479		1.346.339	
	4.118.511	3.762.022	3.491.033		4.194.993	**568.465**

6 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti programmati nel 2026-2028 è parte integrante del budget economico e riporta, secondo gli schemi prescritti dalla Regione Toscana, tutti gli interventi da realizzare nel triennio con le informazioni di dettaglio riguardo alla categoria di appartenenza del cespite, all'importo stimato, alla aliquota di ammortamento prescritta dai principi contabili regionali, alla eventuale possibilità di applicare il meccanismo contabile della sterilizzazione degli ammortamenti oppure no, alla fonte di finanziamento; in corrispondenza degli interventi di investimento supportati da finanziamento di terzi, è altresì indicato il provvedimento di assegnazione. Il Piano degli investimenti analitico è allegato alla presente relazione per facilitarne la lettura. Di seguito viene riportata una tabella sintetica degli investimenti in programma, con l'indicazione delle principali informazioni:

Categoria	Linea Finanziaria	Anni precedenti	2026	2027	2028
A – interventi nuovi	Ammortamento libero	0,00	86.000,00	65.000,00	65.000,00
B – interventi nuovi e in corso all'interno della TSR	PUR TSR – Regione Toscana	257.238,36	300.000,00	300.000,00	300.000,00
C - interventi in corso "Casa Elia"	DOA Extra TSR– Regione Toscana	50.104,29	0,00	0,00	0,00
C - intervento in corso "Tutela attiva della biodiversità"	CambioVia-PRO - PC IFM 21-27	1.066,15	0,00	0,00	0,00
C - intervento in corso "Recupero Edificio Boschetto"	Fondo Unico Nazionale del Turismo - FUNT Decreto 280047 del 31-12-2025	100.000,00	0,00	0,00	0,00
C -interventi in corso "Completamento cartellonistica" e "Magazzino cereali"	Fondo investimenti Bilancio Ente Parco	39.235,72	0,00	0,00	0,00
E – intervento in corso forestale "Atlante ornitologico"	Fondo investimenti Bilancio Ente Parco	22.500,00	0,00	0,00	0,00
E – intervento in corso forestale "Restauro ecologico delle zone umide"	FESR 2021-2027	598.527,93	0,00	0,00	0,00
E – intervento nuovo forestale "Life Natura per la tutela del Fratino"	LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO	0,00	184.444,71	0,00	0,00
F – interventi in corso "Gestione AMP"	WTAND-PNRR e Fondation Prince Albert II de Monaco	23.137,09	0,00	0,00	0,00
Totale		1.091809,54	570.444,71	365.000,00	365.000,00

L'importo complessivo del piano degli investimenti risulta di 2.392.254,25€ per un totale di n. 40 interventi da realizzare. Nell'anno 2026 sono previsti interventi per complessivi 1.662.254,25€, di cui 1.091.809,54€ per interventi da realizzare con budget degli investimenti proveniente dalle annualità precedenti e per € 570.444,71 per interventi cui destinare il budget degli investimenti relativo all'annualità 2026; nell'anno 2027 si prevede la realizzazione di interventi per 365.000,00€ così come nel 2028, impiegando per ciascuna annualità 300.000,00€ derivanti dal finanziamento PUR TSR annuale e 65.000€ di risorse proprie provenienti dall'ammortamento libero degli anni di riferimento.

7 GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE

La gestione contabile dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è disciplinata dalleseguenti norme:

- Legge Regionale 13 Dicembre 1979, n.61 (Legge istitutiva del Consorzio del Parco Naturale diMigliarino, San Rossore, Massaciuccoli);
- Legge Regionale 16 Marzo 1994, n.24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionalidella Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi);
- Legge Regionale 17 Marzo 2000, n.24 (Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e peril funzionamento del Comitato di Presidenza);
- Legge Regionale 27 Dicembre 2011, n.66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) – art.45 – Inserimento dell'articolo 26 bis nella L. R. 24/1994 …. 1. Gli enti parco adottano un sistema di contabilità economico – patrimoniale ...
- Legge Regionale 19 Marzo 2015, n.30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010).

L'art.6 della citata L.R. 24/2000 stabilisce che per l'esercizio delle attività delegate la Regione Toscana trasferisce all'Ente Parco i fondi statali di cui alla L. n.87/99, fondi destinati in via esclusiva alle attività digestione della Tenuta, con l'individuazione delle quote da utilizzare per la gestione corrente e quelle destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, a progetti di risanamento ambientale, a progetti di valorizzazione economica, ricreativo - culturale di particolare interesse naturalistico, c.d. P.U.R.

Nella Tenuta di San Rossore si svolgono attività agro-zootecniche di tutela della biodiversità delle specie animali bovine ed equine, tra cui il mucco pisano e i cavalli di razza TPR; l'attività di tutela e conservazione boschiva della pineta di San Rossore e l'attività di controllo e del monitoraggio della fauna selvatica (ungulati e lupo).

L'art.6 co. 4 della citata Legge regionale 24/2000 stabilisce: *"La relazione illustrativa ed il piano degli investimenti, allegati al bilancio preventivo economico predisposto dall'Ente Parco, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), riportano rispettivamente, in una specifica sezione, le previsioni dei ricavi e dei costi di esercizio connessi alla gestione della Tenuta e la previsione degli investimenti sui beni della Tenuta stessa, indicando le corrispondenti fonti di finanziamento ed evidenziandone le coerenze con il PUR. La nota integrativa e la relazione dell'organo di amministrazione, allegati al bilancio di esercizio dell'Ente Parco, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, della l.r. 30/2015, riportano, rispettivamente, in una specifica sezione, i ricavi ed i costi effettivi connessi alla gestione della Tenuta, e illustrano l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della stessa gestione, compreso lo stato di realizzazione degli investimenti, in coerenza con i PUR pregressi*".

A tale scopo si riportano i dati contabili relativi alla Tenuta di San Rossore.

Breve tabella illustrativa relativa ai ricavi previsti della Tenuta di San Rossore per il 2026, a confronto con i medesimi ricavi del 2025:

Ricavi della Tenuta San Rossore	2025	2026
Contributo ordinario Tenuta San Rossore	450.000	450.000
Ricavi per locazioni di immobili	273.239	0
Ricavi per noleggi e concessioni beni del parco	202.619	562.549
Ricavi per ingressi	15.000	16.300
Ricavi per foresteria	0	0
Ricavi vendita fauna e animali allevamento	104.000	120.000
Ricavi vendita legname	72.000	59.570
TOTALE	1.116.858	1.208.419

Breve tabella illustrativa relativa ai costi della Tenuta di San Rossore per il 2026, a confronto con le medesime voci del 2025:

Costi relativi alla tenuta di San Rossore (escluso costo del personale diretto SGPR)	2025	2026
Acquisto sementi e prodotti agricoli	21.500	16.500
Acquisto munizioni per abbattimenti	2.500	1.000
Acquisto mangimi e medicinali animali	15.000	15.000
Acquisto carburanti agricoli	24.590	23.000
Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	30.100	25.400
Costo personale imputabile alla gestione Tenuta San Rossore	850.339	767.379
Utenze telefoniche	35.000	30.000
Utenze energia elettrica	110.000	106.000
Utenze acqua	65.000	65.000
Utenze gas e riscaldamento	23.000	28.000
Servizi pulizia	48.000	48.000
Servizi guardiania e vigilanza	45.644	45.644
Servizi smaltimento carcasse	1.830	500
Servizi sicurezza e salute sul lavoro	21.625	14.000
Servizi formazione al personale	28.000	28.000
Consulenze e servizi scientifici	44.385	42.741
Manutenzioni e riparazioni assetto parchi	50.000	61.000
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	180.000	180.000
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	90.000	90.000
Manutenzioni e riparazioni automezzi	89.590	92.000
Ammortamenti beni inerenti la tenuta di San Rossore	1.096.552	1.004.034
Assicurazioni	68.000	75.000
Tari-Tarsu - Trise e altri tributi locali	24.000	27.000
Imposte registro contratti	7.000	7.000
IRES	4.181	4.181
Totale	2.975.836	2.796.379

In merito alla gestione diretta il costo di competenza del personale è stato determinato dal Consiglio Direttivo che stabilì i criteri di attribuzione, nello specifico alle pagine 33-35 della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2012. Si ritiene che tali percentuali di costo del personale delle singole mansioni della Tenuta di San Rossore debbano essere aggiornate, in quanto rispetto alla precedente determinazione del Consiglio Direttivo sono venute meno per collocamento a riposo la figura del Dirigente della Tenuta di S Rossore e oltre la metà dei dipendenti del Segretariato della Presidenza della Repubblica afferenti interamente alla Tenuta di San Rossore, vedendo così un

maggior impegno da parte dei dipendenti del Parco alla gestione e tutela di San Rossore.

Il costo del personale relativamente alla gestione della tenuta di San Rossore è stato determinato imputando alla Tenuta di San Rossore completamente il costo del personale dipendete dell'Ente Parco assegnato all'azienda agro-zootecnica ed in quota parte il costo del resto del personale secondo i seguenti criteri:

- Direttore 50%
- Operai addetti ai servizi di manutenzione 80%
- Personale Conservazione / Forestazione 50%
- Personale Agricoltura / Gestione faunistica 80%
- Personale pianificazione / nulla osta 30%
- Personale amministrativo 60%
- Personali lavori pubblici 80%
- Personale Vigilanza 20%

Non è stato considerato, per semplicità ed in via di prima approssimazione, il costo del personale relativo al Fondo Risorse Decentrate, per la parte non riguardante lo stipendio mensile base dei dipendenti.

Ne deriva, in proporzione a quanto determinato negli anni precedenti, un costo del personale stimato pari a €767.379 tenuto conto delle n. 4 unità di personale in meno rispetto alla consistenza dell'anno precedente.

Merita ricordare che il costo del personale dipendente del Segretariato della Presidenza dellaRepubblica, comandato alla Regione Toscana e distaccato all'Ente Parco per le esigenze della Tenuta di San Rossore non è a carico del bilancio dell'ente. Lo stesso vale per il personale dipendente della RegioneToscana distaccato all'Ente Parco per n.2 unità. Queste unità di personale non sono pertanto state inserite nella stima del costo del personale.

8 AREA MARINA PROTETTA SECCHE DELLA MELORIA

In questo paragrafo si esplicitano le voci di costo e di ricavo del Bilancio previsionale 2026 – 2028 relative all'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria che il Parco Regionale MSRM ha in gestione per conto del Ministerodell'Ambiente/Transizione ecologica. Nella tabella che segue sono evidenziate le singole voci:

	CONTABILITA' PREVISIONALE SEPARATA A.M.P.	ALLEGATA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2024-26		
A	RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI		
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2026	2027	2028
A.1.e	Contributi da altri soggetti pubblici			
A.1.e006	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto)	195.000€	195.000€	195.000€
A.1.e007	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente altri finalizzati A.M.P. Secche Meloria	10.000€	15.000€	20.000€
A.1.e011	Contributi da altri Enti Pubblici	4.250€	5.000€	5.000€
A.1.f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
A.1.f002	Ricavi per ingressi e visite	0 €	0€	0€
A.5.a	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi			
A.5.a0020	Ricavi per sanzioni	1.000€	1.000€	1.000€
	Ricavi per corrispettivi autorizzazioni	50.000€	50.000€	50.000€
A.5.a0021	Totale previsione Ricavi gestione caratteristica A.M.P.	260.250€	266.000€	271.000€
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	ACQUISTO BENI			
B.6.a	Acquisti di beni istituzionali			

B.6.a009	Acquisto materiale di consumo	5.000 €	2.500 €	5.000 €
B.6.a.0010	Acquisto beni diversi per gestione	17.000 €	17.000 €	20.000 €
B.6.b	**Acquisto di beni commerciali**			
B.7	**ACQUISTO SERVIZI**			
B.6.b.0007	Acquisto materiale divulgativo/promozionale (di cui AMP)	7.250 €	15.000 €	8.000 €
B.7.a	**Manutenzioni e riparazioni**			
B.7.a.005	Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio	40.000 €	40.000 €	46.000 €
B.7.a.006	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza (centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0 €	0 €	0 €
B.7.a.007	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza	1.000 €	1.000 €	1.000 €
B.7.a.008	Manutenzioni e riparazioni su altri beni	10.000 €	10.000 €	10.000 €
B.7.b	**Altri acquisti di servizi**			
B.7.b.024	Altri servizi per gestione A.M.P.	30.000 €	30.000 €	30.000 €
B.7.b.026	Competenze Commissione di Riserva AMP	0 €	500 €	1.000 €
B.7.b.032	Attività di monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica A.M.P.	25.000 €	25.000 €	25.000 €
B.7.b.033	Attività di promozione comunicazione educazione ambientale per A.M.P.	30.000 €	30.000 €	30.000 €
B.7.b.034	Servizi pulizia A.M.P.	0 €	0 €	0 €
B.9	**PERSONALE**			
	Competenze accessorie personale incaricato	0€	0€	€
B.14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**			
B.14.a	**Oneri per l'erogazione di benefici a terzi**			
B.14.a001	Monitoraggio e ricerca AMP in convenzione con istituzioni scientifiche	80.000 €	80.000 €	80.000 €
B.14.a002	Convenzioni di collaborazione per la gestione dell'AMP	5.000 €	5.000 €	5.000 €
B.14.c	**Altri oneri di gestione**			
B.14.c.0015	Cofinanziamenti finalizzati su progetti e contributi specifici AMP	10.000 €	10.000€	10.000€
	Totale previsione Costi gestione caratteristica AMP	260.250€	266.000€	271.000 €
	Totale gestione AMP (A-B)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

9 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

9.1 Premessa

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma triennale delle attività è una sezione della relazione illustrativa del Budget economico di cui all'art.35. Esso definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Inoltre, sempre l'art. 36 della LR 30/2015 prevede, comma 2, che l'ente parco espliciti la coerenza del Programma Triennale con il Budget previsionale e con la sezione programmatica del piano Integrato e costituisce il riferimento per la predisposizione del piano della Qualità della Prestazione Organizzativa inserito all'interno del PIAO dell'ente Parco.

Allo stato attuale il piano Integrato per il Parco ed in particolare la sua parte programmatica risulta depositato in proposta presso la Regione Toscana in attesa che di trasmissione al Consiglio Regionale per le adozioni. Nella impossibilità di riferirsi quindi alla sezione programmatica del piano e considerato che il piano vigente, indubbiamente datato, non prevede una sezione programmatica, i riferimenti per la individuazione delle azioni sono riconducibili agli altri documenti di programmazione regionale che direttamente o indirettamente indirizzano le attività dell'ente.

La strategia regionale per l'anno in corso è contenuta nel Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31/7/2025 e nella relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18/12/2025. Quest'ultima è stata impostata in coerenza con il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 (PRS) approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 239 del 27/07/2023. Sono stati individuati 16 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economica europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale individua quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale. Non di meno, si è tenuto conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo, fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'"Agenda 2030", che costituiscono una cornice fondamentale anche per il nuovo ciclo di programmazione europea. L'elencazione completa dei 16 obiettivi strategici di legislatura è riportata nella tabella a seguire.

Codice	Obiettivo strategico di legislatura
1	Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
4	Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio
7	Favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile
8	Rilanciare gli investimenti infrastrutturali, mettere in sicurezza e sviluppare la rete stradale
9	Investire in istruzione, formazione e ricerca per una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva
10	Garantire il diritto all'occupazione stabile e di qualità
11	Ridurre i divari di genere e generazionali
12	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale
13	Promuovere la salute ed il benessere dei cittadini
14	Promuovere lo sport
15	Rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale
16	Promuovere la coesione territoriale e i luoghi della Toscana diffusa

9.2 Obiettivi strategici ed azioni proposte

Non tutti gli obiettivi sono applicabili al campo di competenze e quindi di possibili azioni dell'ente parco. Sono quindi stati estratti e quindi considerati solo gli obbiettivi riferibili all'ente parco. Gli obiettivi individuati sono i primi sei della tabella precedente qui sotto riportati per semplicità.

Codice	Obiettivo strategico di legislatura
1	Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
4	Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio

A questi obiettivi ne è stato inserito uno specifico individuato dall'ente parco e riferibile alle strategie regionali precedenti

Codice	Obiettivo strategico
A	Favorire una PA trasparente e leggera per innovare e semplificare

9.3 Obiettivi di filiera e atto di indirizzo della Giunta regionale

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026 approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 26 gennaio 2026 prevede al suo interno gli obbiettivi così detti di filiera, definiti per migliorare il collegamento tra gli obiettivi della Giunta Regionale ed i piani della performance degli enti dipendenti, in un'ottica di "performance di filiera" nella quale un soggetto (Giunta Regionale) definisce le politiche e/o gli indirizzi ed altri soggetti (gli enti dipendenti) hanno il compito di metterli in pratica.
Dato atto che nel il PIAO 2026 di Regione Toscana, così come i precedenti documenti di programmazione, non prevede obiettivi di filiera per gli enti parco e quindi neppure per l'Ente parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, l'unico riferimento che può essere considerato e rispetto al quale si ritiene di dover verificare la coerenza nel Piano Triennale delle Attività, risulta l'ultima deliberazione di Giunta Regionale disponibile, la n.190 del 02 marzo 2026 con oggetto "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo agli enti parco regionali – Annualità 2026".
Così come già avvenuto nel 2024, nel documento di indirizzo per gli enti parco regionali del 2025 e 2026 viene disposto, nel rispetto dell'art.42 della L.R. 30/2015, che nel corso dell'anno dovranno essere perseguiti "obiettivi generali" comuni ai tre parchi ed "obiettivi specifici", in perfetta analogia con le disposizioni contenute nel testo del d.lgs. 150/2009: i primi (generali) sono determinati su base triennale mentre i secondi (specifici) sono definiti dalla Giunta regionale, ma anche dallo stesso Ente parco, in coerenza con il quadro di riferimento nel quale l'ente parco è chiamato ad agire nel triennio e nella prima annualità in particolare con riguardo agli obiettivi strategici regionali di legislatura. La declinazione degli obiettivi generali e specifici è riportata nelle due tabelle a seguire.

9.4 Obiettivi Generali – comuni ai tre Enti Parco

OBIETTIVO GENERALE	Descrizione
OG1	individuare e promuovere forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale
OG2	promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate alla migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
OG3	rafforzare e rendere operative le forme di collaborazione scientifica e gestionale tra Parchi regionali e/o tra Parchi regionali e Riserve naturali, avvalendosi del coinvolgimento dei tre comitati scientifici, per l'individuazione di progetti comuni di breve e di lungo periodo impostati in relazione ai possibili canali di finanziamento nazionali e/o europei;
OG4	organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione e diffusione di azioni concrete di promozione del sistema regionale delle aree protette, confermando il tradizionale appuntamento annuale di una giornata di studio sui parchi e sulle aree protette, da realizzarsi, ove possibile, anche in presenza;
OG5	favorire le azioni e la sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come "laboratori di buone pratiche" per uno sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - conseguita da tutti gli enti parco regionali;
OG6	garantire la collaborazione con i Settori regionali di riferimento nella programmazione e realizzazione delle attività di promozione con particolare riferimento alle iniziative per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità promosse dalla Regione, quali la

	stesura del "Calendario eventi", pubblicato sul sito web regionale e diffuso anche tramite le apposite agenzie regionali, indicando un nominativo di riferimento, anche comune tra i tre enti;
OG7	proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione del piano integrato per il parco, ai sensi degli articoli 27 e 29 della l.r. 30/2015, garantendo uno stretto coordinamento con gli Enti della Comunità del Parco, nel rispetto delle reciproche competenze, con gli uffici regionali competenti in materia di VAS nonché con le Sovrintendenze di riferimento, al fine di perseguire e verificare la conformazione al PIT- PPR dei piani in elaborazione da proporre all'approvazione regionale;
OG8	dare attuazione agli interventi finanziati a valere sul PR FESR 2021-27 (DGR n.1173 del 17/10/2022) con particolare riguardo all'azione 2.7.2 Natura e Biodiversità;
OG9	dare avvio alla fase di programmazione degli interventi che saranno finanziati con fondi FSC (Sviluppo e Coesione) in coerenza con il cronoprogramma contenuto nelle schede progettuali condivise con il MASE e valutare l'opportunità di mettere in atto strutture e risorse condivise con particolare riferimento alla fase di rendicontazione.
OG10	rendere disponibili i dati tecnico-scientifici inerenti lo stato di conservazione di specie e/o habitat di interesse conservazionistico, utili a migliorare il quadro delle conoscenze di base;
OG11	proseguire nell'individuazione ed attuazione di attività che garantiscano l'incremento delle entrate proprie, così da poter consolidare l'obiettivo di una sempre maggiore autonomia finanziaria;
OG12	ridurre i tempi per l'adozione e la trasmissione agli uffici regionali dei bilanci di competenza attenendosi ai termini indicati dalla l.r. 30/2015, tenendo conto nella predisposizione degli stessi delle indicazioni formulate dai settori regionali di riferimento in sede di istruttoria dei bilanci delle annualità precedenti;
OG13	migliorare i servizi rivolti all'utenza, promuovendo opportune modalità di fruizione dei parchi e verificando il livello di gradimento attraverso un sistema di rilevazione della Customer Satisfaction.
OG14	rafforzare le attività di comunicazione attraverso l'elaborazione di un vero e proprio piano di comunicazione quale documento strategico e operativo che definisca obiettivi, target, messaggi chiave e canali divulgativi con la finalità generale di migliorare la conoscenza delle attività del parco e dei servizi offerti nell'ottica di una migliore fruizione. Nel perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore collaborazione tra i tre parchi, si invita ad attivare forme di condivisione del piano, a partire dall'individuazione di un modello di struttura comune e di altri elementi che possano essere sviluppati in modo uniforme, pur nel rispetto delle peculiarità di ciascun parco;
OG15	mettere in atto gli adempimenti previsti dalla Legge 28 giugno 2024, n. 90 (Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici) ai fini del rafforzamento della cybersicurezza e della resilienza digitale;

9.5 Obiettivi specifici per il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

OS2	Proseguire nelle azioni volte al rafforzamento della percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da utilizzare anche all'esterno dell'area parco, con particolare riferimento alla riserva MAB UNESCO "Riserva della Biosfera Selve Costiere di Toscana";

OS1	Proseguire nella riorganizzazione dei beni della Tenuta di San Rossore e nel loro recupero funzionale ed economico, in accordo con il Masteplan della Tenuta, portando a conclusione i nuovi atti finalizzati alla loro gestione, nel rispetto della normativa regionale di riferimento, e rielaborando ed aggiornando il piano di utilizzazione degli immobili ed i regolamenti previsti dalla convenzione in essere tra Regione Toscana, Ente Parco ed Ente Terre regionali per la gestione della Tenuta di San Rossore;

In coerenza con quanto riportato nelle pagine precedenti l'Ente parco ha quindi individuato le attività per il triennio 2026-28, facendo riferimento ad esse sia nella definizione del Budget corrente, sia nella definizione degli interventi di investimento; a differenza degli altri parchi regionali, l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli dovrà anche occuparsi della gestione diretta della Tenuta di San Rossore e dell'Area Marina Secche della Meloria.
Il piano Triennale è quindi composto di due tabelle, la prima relativa al Budget corrente e la seconda al Budget degli investimenti. Sulla base di queste due tabelle è stato predisposto, sempre in accordo con gli indirizzi regionali il piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, sezione del PIAO 2026 dell'Ente Parco.

9.5.1 Piano Triennale delle Attività con riferimento alle risorse correnti

Codice	Obiettivo Strategico di legislatura	Attività	Azioni	Conto	Struttura Assegnataria	Coerenza indirizzi regionali	Attuazione	2026		Totale 2027	Totale 2028
								Parziale	Totale		
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico	**AMP Comunicazione, Promozione ed Educazione ambientale**	Acquisto materiale divulgativo prom AMP	*B.6.b.0007*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	15.000€	15.000€	17.000€	20.000€
			Promoz. comunicaz. educaz. ambient. AMP	*B.7.b.0033*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	30.000€	30.000€	30.000€	30.000€
		AMP Manutenzione e riparazione assetti Parco	*Manut. e rip. assetto parchi territ. AMP*	*B.7.a.0005*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	40.000€	40.000€	40.000€	46.000€
		AMP Monitoraggio Ambientale	*Monitoraggio e ricerca A.M.P. in convenzione con istituzioni scientifiche*	*B.14.a.0001*	*Piani Aree protette e Nulla Osta*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*80.000,00 €*	*80.000,00 €*	*80.000,0€*	*80.000,0€*
			Monitoraggio ambientale e divulgaz. Scientifica AMP	*B.7.b.0032*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	25.000€	25.000€	25.000€	25.000€
			Convenzioni di collaborazione per la gestione dell'A.M.P.	*B.14.a.0002*	*Piani Aree protette e Nulla Osta*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*5.000,00 €*	*5.000,00 €*	*5.000,00€*	*5.000,00€*
			Cofinanziamenti finalizzati su progetti e contributi specifici AMP	*B.14.c.0015*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	10.000€	10.000€	10.000€	10.000€
			Altri servizi per gestione AMP	*B.7.b.0024*	*Piani Aree protette e Nulla Osta*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*30.000€*	*30.000€*	*30.000€*	*30.000€*
		Comunicazione, Promozione ed Educazione ambientale	*Spese rappresentanza pubblicità promozione*	*B.14.c.0013*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	4.000€	4.000€	2.000€	2.000€
			Acquisto materiali promozionali	*B.6.a.0004*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	4.000€	4.000€	4.000€	4.000€
			Servizi catering e somministrazione	*B.7.b.0016*	Gestione Faunistica e	Tutti gli Obiettivi	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.000€	1.000€	1.000€	500€

					attività Agricole	Generali (OG1 - OG15)					
			Servizi per attività promozione	*B.7.b.0035*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	28.000€	28.000€	28.000€	28.000€
			Acquisto libri, banche dati	*B.14.c.0014*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.000€	1.000€	1.000€	1.000€
			Contributi e rimborsi promoz. e fruizio.	*B.14.c.0016*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	63.000€	63.000€	68.000€	70.000€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	22.500 €	66.230€	22.500€	16.500€
		Monitoraggio Ambientale	*Manut. e rip. assetto parchi territorio*	*B.7.a.0001*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	40.000€	61.000€	40.000€	40.000€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	20.000€		7.000€	6.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.000€		1.000e	2.000€
			Altri servizi Conservazione	*B.7.b.0028*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	2.500€	72.900€	2.000€	2.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	70.400€		70.400€	70.400€
			Spese servizio cattura ungulati	*B.7.b.0031*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	20.000€	20.000€	20.000€	20.000€
4	**Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo**	**Azienda Agro zootecnica**	Acquisto sementi e prodotti agricoli	*B.6.a.0001*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.500€	16.500€	1.500€	1.500€
					Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	15.000€		15.000€	15.000€
			Acquisto Mangimi e medicinali	*B.6.b.0003*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	15.000€	15.000€	15.000€	15.000€
			Acquisto carburanti agricoli	*B.6.b.0005*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	23.000€	23.000€	23.000€	23.000€
			Acquisto animali da allevamento	*B.6.b.0006*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.000	5.000	5.000	5.000
			Acquisto materiale riparaz/manutenz Cons	*B.6.a.0003*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	25.000€	30.200€	25.000€	25.000€

					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.000€		5.000€	5.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	200€		200€	200€
			Acquisto materiale riparaz/manutenz Agro	*B.6.b.0002*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	8.000€	8.000€	8.000€	8.000€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	*Azienda Agro-zootecnica*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*15.380€*	66.230€	15.380€	15.380€
6	**Tutelare il territorio ed il paesaggio**	***Consulenze* e servizi scientifici**	*Consulenze* e servizi scientifici	*B.7.b.0008*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	61.000€	130.000€	50.000€	50.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	18.000€		10.000€	10.000€
					Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	51.000€		51.000€	51.000€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	20.000€	66.230€	20.000€	20.000€
			Indennizzo danni da fauna selvatica	B.14.c.0001	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	35.000€	35.000 €	35.000€	35.000€
			Acquisto divise e vestiario personale Acquisto divise e vestiario personale	*B.6.a.0002*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	10.000€	10.800€	8.000€	8.000€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	800€		800€	500€
			Acquisto materiale consumo	*B.6.a.0006*	Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	200€	2.200€	2.200€	2.200€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	2.000€			
A	**Favorire una PA trasparente e leggera per innovare e semplificare**	**Acquisti**	Acquisto D.P.I	B.6.a.0012	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	8.000€	8.000€	0€	0€
			Acquisto carburanti e lubrificanti Acquisto carburanti e lubrificanti	*B.6.a.0007*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	24.816€	25.816€	25.816€	25.816€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.000€			
			Acquisto munizioni per abbattimenti	*B.6.b.0001*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.000€	1.000€	1.000€	1.000€

						Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)					
					Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	3.100€	9.469€	3.000€	3.000€
			Altri acquisti	*B.6.a.0008*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	4.869€		4.869€	4.869€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.500€		1.000	1.000€
		AMP_Acquisti	*Acquisto materiale consumo AMP*	*B.6.a.0009*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.000€	5.000€	2.500€	5.000€
			Acquisto beni diversi gestione AMP	*B.6.a.0010*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	17.000€	17.000€	17.000€	20.000€
		AMP_Manutenzione e riparazione assetti Parco	Manutenzioni e riparazioni su automezzi di competenza AMP	*B.7.a.0007*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	1.000€	1.000€	1.000€	1.000€
			Manutenzioni e riparazioni su altri beni AMP	*B.7.a.0008*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	10.000€	10.000€	10.000€	10.000€
		Locazioni e noleggi	*Canoni noleggio attrezzature ufficio*	*B.8.a.0002*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	6.000€	6.000€	6.000€	6.000€
			Canoni locazioni immobili	*B.8.a.0003*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.000€	5.000€	5.000€	5.000€
			Manut. e rip. altri beni mobili	*B.7.a.0009*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	4.000€	4.000€	4.000€	4.000€
			Manutenzioni e riparazioni automezzi	*B.7.a.0003*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	60.000€	92.000€	60.000€	60.000€
			Manutenzioni e riparazioni automezzi	*B.7.a.0003*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.000€		5.000€	4.000€
		Manutenzione e riparazione assetti Parco	*Manutenzioni e riparazioni automezzi*	*B.7.a.0003*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	27.000€		27.000€	27.000€
			Manutenzioni e riparazioni fabbricati	*B.7.a.0002*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	70.0000 €	75.000€	70.0000 €	65.0000 €
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.0000 €		5.000€	7.000€
			Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni	*B.7.a.0004*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	180.000€	180.000€	180.000€	160.000€

		Utenze e servizi	*Servizi pulizia*	*B.7.b.0001*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	48.000€	48.000€	48.000€	48.000€
			Servizi guardiania e vigilanza	*B.7.b.0002*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	45.644€	45.644€	45.644€	45.644€
			Utenze telefoniche fisse -Utenze telefoniche mobili	*B.7.b.0006*	Finanze e bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	30.000€	30.000€	30.000€	30.000€
			Servizi smaltimento carcasse	*B.7.b.0007*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	500€	500€	500€	500€
			Spese legali	*B.7.b.0009*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	14.000€	14.000€	14.000€	14.000€
			Servizi amministrativi e fiscali	*B.7.b.0011*	Finanze e bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	15.226€	25.226€	25.226€	25.226€
					Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	10.000€			
			Servizi sicurezza e salute sul lavoro	*B.7.b.0012*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	14.000€	14.000€	14.000€	14.000€
			Servizi buoni pasto	*B.7.b.0014*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	16.000€	16.000€	16.000€	16.000€
			Servizi formazione al personale	*B.7.b.0015*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	28.000€	28.000€	28.000€	28.000€
			Assistenza software	*B.7.b.0025*	Finanze e bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	28.700€	81.700€	19.010€	19.010€
					Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	50.000€		50.000€	50.000€
					Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	3.000€		3.000€	3.000€
			Utenze gas e riscaldamento	*B.7.b.0005*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	28.000€	28.000€	28.000€	28.000€
			Utenze acqua	*B.7.b.0003*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	65.000€	65.000€	65.000€	65.000€
			Utenze energia elettrica		Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	106.000€	106.000€	106.000€	106.000€
			Cancelleria e stampati	*B.14.c.0002*	*Affari Generali e Legali*	Tutti gli Obiettivi Generali	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*3.500€*	*9.100 €*	*3.500€*	*3.500€*

						(OG1 - OG15)					
					Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*4.000€*		*4.000€*	*4.000€*
					Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*1.200€*		*500€*	*500€*
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*400€*		*400€*	*400€*
			Assicurazioni	*B.14.c.0006*	*Affari Generali e Legali*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*75.000 €*	*75.000 €*	*75.000 €*	*75.000 €*
			Spese postali	*B.14.c.0003*	*Affari Generali e Legali*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*500€*	*500€*	*900€*	*900€*
			Quote associative annuali	*B.14.c.0011*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*5.000€*	*9.000€*	*5.000€*	*5.000€*
					Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*4.000€*		*5.000€*	*5.000€*
			Oneri diversi di gestione	*B.14.c.0012*	*Finanze e Bilancio*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*1.623€*	*1.8231€*	*1.365€*	*2.072€*
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*200€*		*100€*	*100€*
			Servizio riscossioni	*B.7.b.0022*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	*4.000€*	*4.000€*	*4.000€*	*4.000€*
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	Finanze e Bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	5.650€	66.230€	5.650€	5.650€
					Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG15)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	2.700€		2.700€	2.700€

9.5.2 Piano Triennale delle Attività con riferimento agli investimenti

Localizzazione	*Azioni*	*Attuazione*	*Attuazione*	*Costo totale stimato intervento*	*Linea Finanziaria*	*Anno 2026*		*anno 2027*	*anno 2028*
						Anni precedenti	*2026*		
Tenuta San Rossore	*Arredi Parco*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OS1, OS2*	*9.000,00 €*	*Ammortamento libero*	*€*	*3.000,00 €*	*3.000,00 €*	*3.000,00 €*
Intero territorio del Parco	*Tablet per auto di servizio*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG2, OS1, OS2*	*1.000,00 €*	*Ammortamento libero*	*€*	*1.000,00 €*	*0,00 €*	*0,00 €*
Tenuta San Rossore	*PC e altre attrezzature informatiche Parco*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG1, OS1, OS2*	*24.000,00 €*	*Ammortamento libero*	*€*	*8.000,00 €*	*8.000,00 €*	*8.000,00 €*

Tenuta San Rossore	Sicurezza informatica	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG1, OS1, OS2	12.000,00 €	Ammortamento libero	€	8.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Tenuta San Rossore	Taglia erba e tagliasiepe per resede Pineta	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	2.500,00 €	Ammortamento libero	€	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Intero territorio del Parco	Motosega da potatura e soffiatore per ripristino viabilità	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG8, OS1, OS2	2.000,00 €	Ammortamento libero	€	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Intero territorio del Parco	Attrezzi per gestione faunistica	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	5.500,00 €	Ammortamento libero	€	1.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Tenuta San Rossore	Completamento struttura di cattura bovini	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	2.000,00 €	Ammortamento libero	€	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Tenuta San Rossore	Ripristino pavimentazione box bovini	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	7.000,00 €	Ammortamento libero	€	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Tenuta San Rossore	Acquisto cancelli per accesso ai pascoli	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	8.000,00 €	Ammortamento libero	€	8.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Intero territorio del Parco	Acquisto attrezzature per reparto manutenzioni	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	13.000,00 €	Ammortamento libero	€	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Intero territorio del Parco	Interventi di manutenzione e riparazione staccionate e camminamenti lignei	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	30.000,00 €	Ammortamento libero	€	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Intero territorio del Parco	Interventi di rimessa in pristino, salvaguardia pubblica incolumità ed esecuzione demolizioni coattive	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG4, OG5, OG6, OS1, OS2	100.000,00 €	Ammortamento libero	€	30.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
Tenuta San Rossore	Recinzioni aziendali difesa coltivazioni e pascoli - manutenzione straordinaria	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG5, OG6, OS1, OS2	100.732,18€	PUR 2024 - 2025	100.732,18 €	€	€	€
Tenuta San Rossore	Manutenzione straordinaria Boschetto – in cofinanziamento con FUNT Decreto 280047 del 31-12-2025	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG5, OG6, OS1, OS2	42.584,66 €	PUR 2024 - 2025	42.584,66 €	€	€	€
Tenuta San Rossore	Interventi Immobili in concessione	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	30.000 €	PUR 2025	30.000€	€	€	€
Tenuta San Rossore	Sistemazione Piano terra Ala est Cascine Nuove	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG6, OS1, OS2	60.000€	PUR 2026	€	60.000€	€	€
Tenuta San Rossore	Interventi alberature stradali	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG4, OG5, OG6, OS1, OS2	20.000€	PUR 2025	20.000€	€	€	€
Tenuta San Rossore	Realizzazione concimaia	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG5, OG6, OS1, OS2	73.921,52€	PUR 2025	63.921,52€	10.000€	€	€
Tenuta San Rossore	Manutenzione straordinaria copertura capannone agricolo in località Sterpaia EST	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG5, OG6, OS1, OS2	125.000,00€	PUR 2026	€	125.000,00€	€	€
Tenuta San Rossore	Manutenzione straordinaria fabbricato scuderie Cascine nuove - copertura e facciate	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	170.000,00€	PUR 2026 - 2027	€	60.000,00€	110.000,00€	€
Tenuta San Rossore	Ripristino corticale e consolidamento strutturale Ponte diretto alla Sterpaia	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	30.000,00€	PUR 2026	€	30.000,00€	€	€
Tenuta San Rossore	Acquisto radio trasmittenti satellitari per attività in sicurezza azienda agricola	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG1, OG2, OS1, OS2	5.000,00 €	PUR 2027	€	5.000,00 €	€	€
Tenuta San Rossore	Acquisto attrezzature per attività azienda agricola - (misuratori digitali, mangiatoie bovini, barra di involo)	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG6, OS1, OS2	10.000,00 €	PUR 2027	€	10.000,00 €	€	€
Tenuta San Rossore	Risanamento e riqualificazione copertura Centro Giacomini	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	70.000,00€	PUR 2027 - 2028	€	€	21.000,00€	49.000,00€
Tenuta San Rossore	Manutenzione straordinaria copertura capannone agricolo in località Sterpaia OVEST	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG5, OG6, OS1, OS2	239.500,00€	PUR 2027 - 2028	€	€	139.500,00€	100.000,00€
Tenuta San Rossore	Ripristino corticale e consolidamento strutturale Ponte su Fiume Morto - Via Prini	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	30.000,00€	PUR 2027	€	€	30.000,00€	€
Tenuta San Rossore	Manutenzione straordinaria vialetto centrale del complesso immobiliare di Cascine nuove - resede	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG3, OG6, OS1, OS2	35.000,00 €	PUR 2028	€	€	€	35.000,00 €
Tenuta San Rossore	Primo intervento realizzazione collegamento fognatura nera località Cascine Nuove	D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017	OG5, OG6, OS1, OS2	36.000,00 €	PUR 2028	€	€	€	36.000,00 €

Tenuta San Rossore	*Intervento di eliminazione dei dossi dai viali interni alla TSR*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG6, OG8, OS1, OS2*	*80.000,00 €*	*PUR 2028*	*€*	*€*	*€*	*80.000,00 €*
Tutto il Parco	*Recupero Casa Elia - I lotto*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG6, OS1, OS2*	*50.104,29 €*	*Finanziamento Regione Toscana*	*50.104,29 €*	*€*	*€*	*€*
Tutto il Parco	*Progetto Cambio Via PRO – Programma PC IFM 21-27*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG4, OG5, OG6, OS1, OS2*	*1.066,15 €*	*Finanziamento Regione Toscana*	*1.066,15 €*	*€*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Manutenzione straordinaria Boschetto finanziamento FUNT Decreto 280047 del 31-12-2025*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG5, OG6, OS1, OS2*	*100.000 €*	*Decreto FUNT 280047 del 31-12-2025*	*100.000€*	*€*	*€*	*€*
Tutto il Parco	*Completamento intervento di posizionamento cartelli di indicazione*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG6, OG8, OS1, OS2*	*10.000,00 €*	*Fondo investimenti*	*10.000,00 €*	*€*	*€*	*€*
Vecchiano - Ex Magazzino Cereali di Migliarino	*Intervento di recupero per l'avvio del riuso*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG6, OS1, OS2*	*29.235,72 €*	*Fondo investimenti*	*29.235,72 €*	*€*	*€*	*€*
Territorio del paro	*Realizzazione Atlante Ornitologico e monitoraggi*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG6, OS1, OS2*	*22.500,00 €*	*Fondo Investimenti*	*22.500,00 €*	*€*	*€*	*€*
Territorio del parco	*Bando Natura e Biodiversità - Restauro ecologico delle zone umide nella ZSC/ZPS Selva Pisana*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG5, OG6, OS1, OS2*	*598.527,93 €*	*Programma Regionale FESR 2021-2027*	*598.527,93 €*	*€*	*€*	*€*
Territorio del parco	*Progetto LIFE ALEXANDRO - realizzazione Passerelle località Marina di Vecchiano e Lecciona*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG3, OG6, OS1, OS2*	*184.444,71 €*	*LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO*	*€*	*184.444,71 €*	*€*	*€*
Area Marina protetta Secche della Meloria	*PNRR - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune key enabling technologies", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG2, OG5, OG6, OS1, OS2*	*18.889,09€*	*Finanziamento CNR - PNRR*	*18.889,09€*	*€*	*€*	*€*
Area Marina protetta Secche della Meloria	*Progetto CLAPS – CLimate Adapation Pelagos Sanctuary*	*D.lgs. 36/2023 o D.lgs. 117/2017*	*OG2, OG3, OG4, OG5, OG6, OS1, OS2*	*4.248,00 €*	*Fondation Prince Albert II de Monaco*	*4.248,00 €*	*€*	*€*	*€*

La Responsabile dell'Ufficio Finanze e bilancio
EQ Servizi Finanziari
Dott.ssa Anna Siniscalco

Il Direttore incaricato dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli
Dott.ssa Donella Consolati